

BIGBOXY

FREE MAGAZINE

IL MONDO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

WWW.BIGBOXMEDIA.IT

ROY PACI

LA PRODUZIONE
DEL NUOVO DISCO
CON ARETUSKA



SCHECTER EXTREME LEGACY

Banshee Extreme e Omen Extreme 2017:
le due nuove serie di chitarre elettriche
Schecter accessibili a tutti.

a pagina 14



MUSIC CHINA REPORT

Reportage esclusivo dalla sedicesima
edizione della più importante fiera
asiatica della musica.

a pagina 26



NOAH LAPSTEEL

L'alluminio torna a cantare
con il nuovo modello di chitarra lapsteel
commissionato da Ben Harper.

a pagina 16

S A T U R N

T O U R E D I T I O N



LOOK CLASSICO. SUONO MODERNO.



WWW.MAPEXDRUMS.IT
WWW.CASALEBAUER.COM

ART 7 MK4

ART RE-ENGINEERED



Gli speaker attivi multifunzione della serie ART 7 rappresentano lo stato dell'arte del design audio. Il robusto cabinet total black ospita una bi-amplificazione senza ventole in classe-D ridisegnata, un nuovo potente DSP con FiRPHASE e una serie di altoparlanti riprogettati, per un ascolto senza precedenti.

- Fino a 133 dB SPL Max
- Amplificatore* due vie da 1400W
- Tecnologia esclusiva FiRPHASE
- 7 Modelli da 8" a 15" con Woofer in neodimio
- Compression Driver in Titanio per i modelli 745, 735 e 732
- Maniglie in gomma per il massimo comfort e portabilità

*800W per la 708A, peak power



sound culture
www.rcf.it



ARTURIA®

YOUR EXPERIENCE • YOUR SOUND



BEAT

Arturia Drumbrute è una drum machine con sequencer analogica al 100% con funzionalità avanzate di editing e perfetto per ogni tipo di performance. L'ultimo esponente della famiglia Brute di Arturia, un efficace strumento per il beat-making con in dotazione il potente DNA del MicroBrute, MiniBrute e MatrixBrute.



 midiware

FACEBOOK E YOUTUBE LA FESTA È FINITA?

Dopo Google, Facebook e Youtube sono i due domini web più visitati al mondo. Chi avrebbe il coraggio di criticarli? Eppure negli ultimi anni sono stati messi in discussione sia dagli investitori pubblicitari che dai fornitori di contenuti. L'inefficienza del sistema di controllo sui contenuti di YouTube ha causato quest'anno il rischio di perdita di una quota consistente di investitori, molti dei quali si erano visti affiancare la pubblicità a video di natura terroristica e pesantemente illegali. YouTube ha risposto con la restrizione "Adpocalypse", che ha ridotto in alcuni casi fino all'85% la finora tanto decantata monetizzazione degli youtuber.

Per quanto riguarda la reale consistenza delle visualizzazioni, parliamo di numeri la cui autorevolezza assomiglia molto a quella dell'Auditel. Il conteggio di una view su Facebook avviene dopo 3 secondi, ma mentre un utente scrolla lo streaming, il 90% delle gif animate, non è visibile nella schermata corrente, pur essendo in play, dunque sta godendo dell'effettivo conteggio sulla visualizzazione. Così, solo il 20% degli utenti sta fruendo del contenuto volontariamente.

Su YouTube il conteggio avviene dopo 30 secondi, perciò le views sono il totale di volte in cui un determinato video è stato visto per almeno mezzo minuto, non le singole persone che l'hanno visto, o quante volte è stato visto per intero. Gli ascolti tv descrivono invece quante persone hanno visto un programma in media per ciascun minuto della sua messa in onda. Nielsen ha calcolato che se usassimo lo stesso metodo di conteggio televisivo su YouTube dovremmo considerare solo il 7% del numero delle visualizzazioni. È anche per questa ragione che ogni volta che tv, cinema o industria musicale propongono contenuti legati al mondo YouTube pensando di ottenere gli stessi risultati delle views ottiene dei flop.

piero.chianura@bigboxmedia.it

BIGBOX

Direttore Responsabile

Chiara Mojana

Hanno collaborato

Antonella Bocchetti, Piero Chianura, Leonardo Chiara, Riccardo Sada, Francesco Sessa, Ignazio Vagnone, Massimo Varini

Progetto grafico

Bigbox Media Srl

Fotolito

Fotolito Plattenkopie

Via Giacomo Watt 15/6 - Milano

Stampa

Imprimart Srl

Via Puecher, 25 - 22078 TURATE (CO)

DISTRIBUZIONE GRATUITA

BIGBOX SRL s.u.

info@bigboxmedia.it

Sede Legale: via Del Turchino, 8
20137 Milano - Italia

Publisher

Piero Chianura

piero.chianura@bigboxmedia.it

Per la pubblicità su BigBox

info@bigboxmedia.it

Autorizzazione presso il Tribunale di Milano
n.383 del 16/10/2012

© Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie inviati alla redazione non si restituiscono se non richiesti.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del D.P.R. 318/99

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di BigBox srl s.u., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.

GALLIEN KRUEGER PLEX

Da Gallien Krueger arriva Plex, un elegante e utilissimo preamplificatore a pedale per basso che rende disponibile in versione portatile il caratteristico sound Gallien Krueger. Quando, una cinquantina di anni fa, Robert Gallien vendette il suo amplificatore per chitarra, un GMT 226A, al grande Carlos Santana, le voci su quanto fosse caratteristico il timbro di quell'ampli girarono velocemente. O così che anche i ben più famosi e apprezzati amplificatori per basso progettati successivamente da Gallien si distinsero sugli altri per quel sound inconfondibile, determinato principalmente dall'equalizzatore a quattro bande che da sempre è marchio distintivo dei prodotti del marchio americano.

Negli ultimi anni, la miniaturizzazione e la portabilità dei sistemi di amplificazione (insieme all'uso delle tecnologie digitali) ha spinto i costruttori a lavorare

su prodotti compatti e leggeri, ma altrettanto efficaci e potenti dei sistemi più grossi. È così che è nato anche Plex, un completo e versatile preamplificatore Gallien Krueger racchiuso in un robusto, ma maneggevole, pedale per basso. Plex è dotato della tipica equalizzazione "seriale" G-K, con un diverso Q quando si taglia o si incrementa una frequenza, in modo da confezionare un timbro mai "impastato" e adatto per "bucare" il mix.

Plex è anche una D.I. professionale su XLR, con switch "ground/lift" e "pre/post", che permette di adeguare le caratteristiche elettriche del segnale alle richieste del fonico live. Sul pedale è presente un'uscita jack 1/4 pensata per pilotare un amplificatore o un finale di potenza, una connessione Audio In/Out su USB per il collegamento a un computer senza bisogno di usare un'interfaccia, un'uscita cuffia e un ingresso Aux, per non suonare sempre da soli. Plex offre anche Compressore e Overdrive, mentre sul pannello posteriore sono presenti due prese a jack Send/Return per l'uso di effetti esterni. Uno switch di selezione di preset che ricreano il timbro di quattro storici amplificatori Gallien Krueger (800RB, Fusion 550, MB800, MB150) un Flat e un EQ Bypass, un accordatore, dotato di ampio display, e una regolazione Trim in ingresso completano la dotazione di questo versatile preamplificatore.

Info: Master Music - www.master-music.it



CORSI PROFESSIONALI LIVE EDU

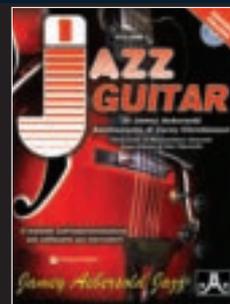
Torna anche quest'anno Live Edu, l'aggiornamento professionale per migliorare le doti tecnico-pratiche dei professionisti dello spettacolo, considerato uno "spin off" di Live You Play, evento che si terrà a maggio 2018 alla fiera di Rimini, appuntamento annuale per conoscere e provare le tecnologie audio, luci, video e strutture installate in un vero palcoscenico, con artisti che si esibiscono dal vivo. I corsi Live Edu sono cominciati il 30 ottobre 2017 ma proseguiranno fino al 26 marzo 2018 nella Live Academy presso il Teatro dell'Industria di via Albert Bruce Sabin 30 di San Giovanni in Persiceto i lunedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Al termine di ogni singolo corso verrà inviato telematicamente un attestato di partecipazione. Tutti gli interventi saranno a cura di protagonisti dello spettacolo italiano e internazionale come David Ochstenbach (sound system designer), Italo Lombardo (esperto audio e software engineer), Raffaella Giampaglia e Mirko Boschetto (esperti rigging), Danilo Pedrosi e Davide Tonini (esperti lighting), Massimiliano Mercante e Luca Opizzi (esperti cablaggi e trasmissione dati), Marco Castellazzi, Giancarlo Vannetti e Cristiano Perandini (lighting designer, esperti programmatori luci), Luca Galli, Fabrizio Altomare e Luca Bondi (esperti audio) e Marco Morone (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro). Costi e calendario dei corsi su www.liveyouplay.com/corsi.php

Info: Live You Play - info@liveyouplay.it

AEBERSOLD PER CHITARRA IN ITALIANO



MB564 - Con CD
AEBERSOLD VOL. 54
MAYDEN VOYAGE
VOICINGS PER CHITARRA
Jamey Aebersold



MB632 - Con CD
AEBERSOLD VOL. 1
JAZZ GUITAR
Jamey Aebersold

MB564
L'Aebersold Volume 54 nella versione per chitarra di Mike Di Liddo.

MB632
L'adattamento per chitarra del primo volume della collana di Aebersold. Attraverso un percorso logico e graduale agevolerà la ricerca del chitarrista moderno nel fare i primi passi verso le sonorità tipiche del linguaggio improvvisativo.

DIFFUSORI AMPLIFICATI ZZEUS

Distribuito nel nostro Paese da Monacor Italia, il marchio Zzip ha in catalogo una gamma di diffusori amplificati a due vie denominata Zeus che propone due nuovi sistemi da 350 e 450 watt di potenza.

La costruzione dei cabinet di questa serie è in monoblocco di polipropilene antigraffio mentre dal punto di vista dell'elettronica, il progetto è in tecnologia DSP con amplificazione digitale a 24 bit e 96 kHz di frequenza di campionamento.

I sistemi vengono forniti con tre preset nativi DJ, Vocal e Live per l'utilizzo in diverse applicazioni di cui è intuitivo l'ambito di riferimento. Dotati di un display retroilluminato che permette una comoda visualizzazione delle impostazioni, i diffusori offrono la possibilità di regolare i livelli degli ingressi in modo flessibile. È possibile agire su un parametro Delay per impostare il ritardo dei diffusori nel caso di installazioni che prevedano più Zeus posizionati a varie distanze.

Il modello Zeus12 ha potenza nominale di 350W (900 W di picco), amplificatore in classe D, SPL massimo 126 dB, 2 ingressi Mic/Line con volume indipendente e peso 16Kg. Zeus13 ha potenza 450W (1.100W di picco) con SPL massimo di 129dB e peso 23Kg.

Info: Monacor Italia Srl - Via Silvio Travaglia 14 - 35043 Monselice (PD) - www.zzipp.it

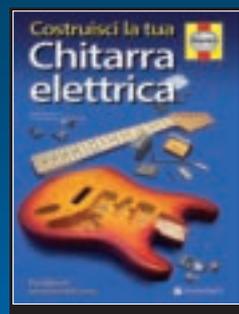


LIUTERIA CHITARRA



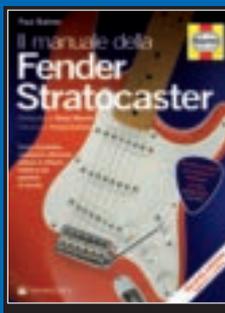
MB628 - Con DVD
CONSTRUISCI LA TUA CHITARRA ACUSTICA
Giulio Nightfall

Manuali semplici, interamente a colori e corredati da fotografie e spiegazioni, descrivono punto per punto come costruire e assemblare rispettivamente la propria personale chitarra acustica ed elettrica.



MB573
CONSTRUISCI LA TUA CHITARRA ELETTRICA
Paul Balmer

TUTTO SULLA FENDER STRATOCASTER



MB625
IL MANUALE DELLA FENDER STRATOCASTER
Paul Balmer - Trad. italiana di P. Bontempi

Un manuale pratico, tutto a colori e ricco di fotografie, dedicato alla leggendaria Stratocaster di Fender, la Ferrari delle chitarre elettriche. Di semplice utilizzo, offre suggerimenti su come ottenere il meglio dalla propria Strat, sia essa un'economica Squier cinese o il miglior strumento che il Custom Shop di Corona possa produrre.

DIDATTICA PRINCIPIANTI

La Magia della CHITARRA



MB656 Vol. 1
MB689 Vol. 2



*Mauro Storti
Fabia Bartolini*

Un metodo "magico", tutto a colori, estremamente chiaro, graduale e divertente, dedicato ai principianti della chitarra. Con il simpatico mago Podatus, 70 brani fra cui vari successi internazionali, un CD con esecuzioni e basi per oltre 3 ore di musica.

Con il secondo volume continua l'avventura sempre ricca di musica (oltre 2 ore nel CD, tanti brani, anche duetti, un trio, pillole di tecnica giornaliera e un canzoniere di successi) in un percorso sempre graduale e progressivo.

DIFFUSORI ATTIVI RCF NX 45-A E NX 32-A

La serie di diffusori attivi a due vie RCF NX, indirizzata alle applicazioni live di media e grande dimensione sia outdoor che indoor, si arricchisce di due nuovi modelli di uguale potenza (700 watt) ma di differente dimensione del woofer (e di conseguenza del cabinet e dell'angolo di copertura). Utilizzabili sia stand-alone che come satelliti in accoppiata con subwoofer, ma anche come stage monitor o diffusori front, down o side fill, NX 45-A e NX 32-A (nella foto) hanno comuni caratteristiche elettroniche: 200 watt di amplificazione per il tweeter e 500 watt per il woofer, frequenza di crossover a 700 Hz, sistema di protezione termico e RMS, soft limiter e controlli di volume, boost e Mic/Line. Stesse connessioni bilanciate/sbilanciate su XLR e Jack (solo in ingresso) con sensibilità -2 dBu/+4 dBu (-32 dBu microfonico), risposta in frequenza 50-20.000 Hz. L'angolo di copertura orizzontale di 90° diventa 50° in verticale per NX 45-A (con woofer da 15" e 3,5" v.c.) e 40° per NX 32-A (con woofer da 12" e 2,5" v.c.). Il livello di pressione massima raggiunta è di 133 dB per il modello 45-A e di 131 dB per il 32-A. Il cabinet, in strati di betulla del Baltico rifinito in colore nero e con griglia di protezione in acciaio (due maniglie laterali e fori per l'installazione), assume dimensioni e peso ovviamente più contenuti per il modello dal woofer più piccolo (32-A).
Info: RCF - www.rcf.it



ZOOM LIVETRAK L-12

Zoom LiveTrak L-12 è un sistema compatto di produzione musicale che permette di mixare, registrare e monitorare la propria produzione su un massimo di 12 canali di registrazione e con 5 bus indipendenti di monitoring in cuffia. I canali discreti a disposizione sono otto mono più due stereo, ciascuno con propria equalizzazione a tre bande (medi parametrici) e 16 mandate effetto incorporate. La registrazione può essere effettuata in formato .Wav a 24-bit/96 kHz su SD card mentre si sta mixando, ma con l'esclusione di effetti ed equalizzatori così che sarà poi possibile aggiungerli all'interno della propria DAW su cui verranno riversate le 12 tracce.

Ciascuna delle cinque uscite monitor presenta un diverso mix così che cinque musicisti o gruppi di musicisti possono creare e memorizzare le proprie preferenze di ascolto. Ogni ingresso include un fader di canale e tasto Mute. Compressore e gain su ciascuno degli otto canali mono. Si può passare dalla registrazione al Playback di ogni traccia tramite il pulsante Rec/Play. Il pulsante Select inserisce il Channel Strip di canale. Gli ingressi prevedono connettori combo Jack/XLR. I canali 1 e 2 offrono connessioni ad alta impedenza per l'ingresso di chitarre o bassi elettrici. I canali 9/10 e 11/12 hanno uscita di linea TS adatta a tastiere e altri dispositivi audio, ma anche ingressi RCA. La navigazione durante le operazioni è assecondata da un display LCD e da manopole di accesso a un menu, all'interno del quale si trovano anche i 16 effetti incorporati totalmente programmabili, tra delay e riverberi. Come su ogni console digitale che si rispetti, anche sul LiveTrak è possibile memorizzare scene richiamabili automaticamente per avere nuovamente a disposizione posizioni dei fader, EQ, pan, mute e altro. L'utile modalità Fader Mode consente di realizzare i diversi mix relativi al Master e ai cinque monitor out. Un microfono incorporato nella console permette la registrazione di commenti e il talkback, ed è disponibile anche un metronomo.

LiveTrak è anche un'interfaccia USB a 14 canali dotata di preamplificatori di qualità (-128 dBu EIN e +60 dB di guadagno massimo all'ingresso) i più silenziosi e avanzati che Zoom abbia mai utilizzato su questo tipo di apparecchi.

Nella modalità Audio Interface, la registrazione a 96 kHz in registrazione su SD card, passa a 48 kHz verso il computer e verso la SD card simultaneamente.

Sulla console è presente una funzione di impostazione automatica del livello di registrazione e altre utili modalità operative.

Info: Mogar Music - www.mogarmusic.it



Gravity[®]
stand your ground.

THE NEW FORCE

NEL CAMPO DEGLI INNOVATIVI STATIVI PREMIUM.

Colori disponibili: 



www.facebook.com/gravitystands
www.youtube.com/gravitystands
blog.adamhall.com

DESIGNED & ENGINEERED IN GERMANY
gravitystands.com

Gravity[®]
is a brand of  **adam hall** experience
event technology

SOUND
TECHNOLOGY

LIGHT
TECHNOLOGY

STAGE
EQUIPMENT

HARDWARE
FOR FLIGHTCASES

share the experience at
adamhall.com

RØDE NEWS

Da Røde arrivano due novità in ambito radiomicrofoni e microfoni per sistemi di registrazione audio-video portatili.

Grazie al microfono portatile a condensatore (TX-M2) e al ricevitore da tavolo, il sistema RØDELink Performer è adatto a performance vocali, lezioni, convegni, presentazioni e cerimonie. Il microfono trasmettitore ha capsula a condensatore e peso di soli 220 gr (per il corpo del microfono), portata 100 metri, altissima reiezione al feedback e un bassissimo rumore di manipolazione. La trasmissione wireless è a frequenza digitale Serie II/2,4 GHz, con segnale codificato. Il display digitale mostra l'indicazione di carica della batteria, lo stato del segnale e l'indicatore di picco. Il microfono può essere alimentato dalla nuova batteria agli ioni di litio Røde LB1 (inclusa e ricaricabile via micro USB) oppure da due batterie formato AA, e associato facilmente al ricevitore RødeLink (8 canali disponibili) con la semplice pressione di un solo pulsante.

Il nuovo Røde VideoMic Pro+ rappresenta invece l'ultima novità nel campo dei microfoni di fascia professionale per videocamere. La forma a fucile lo rende ideale per l'utilizzo con camcorder, fotocamere DSLR e registratori audio portatili come fonte principale di cattura del suono e dell'audio di riferimento. Il VideoMic Pro+ non sostituisce il precedente VideoMicPro in quanto si colloca sopra quest'ultimo proprio per le sue caratteristiche tecniche e progettuali, in comune con i modelli Broadcast: pulsanti e selettori digitali, Auto-On e Auto-Off (in accordo con la fotocamera), filtro passa alto con diverse frequenze di taglio (75Hz, 150Hz), boost per le alte frequenze riprese in campo aperto (shelving, sopra i 4kHz), sensibilità selezionabile: 0, +20dB e -10dB, safety channel (registrazione sul secondo canale a un livello inferiore di 10dB), batteria al litio da 100 ore (inclusa, ricaricabile via micro USB).

Info: Midi Music - www.midimusic.it



BASSI G&L SERIE JB

Forse non tutti sanno che fu Leo Fender a fondare G&L, marchio attraverso la quale, una volta ceduta l'azienda che portava il suo nome, volle continuare a progettare chitarre e bassi elettrici di alto profilo. Prima di morire, ormai più di 25 anni fa, Fender lasciò l'eredità di G&L a sua moglie Phyllis, la quale decise di affidarsi alla BBE Sound di John C. McLaren per garantire la continuità dei progetti G&L, che suo marito aveva già condiviso con McLaren anni prima di lasciarci. Da allora, G&L è ancora impegnata a preservare la memoria e la ricca storia di Leo Fender, fatta di passione per la creazione di strumenti che siano compagni fedeli dei musicisti.

Recentemente è arrivata anche in Italia la nuova raffinata serie di bassi JB che unisce i suoni tipici dei pick up Alnico single coil ai risultati timbrici ottenuti dalla lavorazione artigianale dei legni di cui sono composti questi strumenti. Ricordiamo che quella G&L è tutt'ora una liuteria artigianale, con nessun intervento industriale o di produzione in serie, come volle Leo Fender 30 anni fa, sulla base degli stessi progetti di quegli anni. La pasta sonora dei pick-up è il risultato del lavoro maniacale di Paul Gagon, ingegnere da sempre al fianco di Leo Fender, che ha contribuito al tipico suono unico G&L, presente anche in questa nuova serie passiva realizzata sul progetto originale di Leo Fender e George Fullerton. Con un radius di 9 e 1/2 e un profilo C da 1 e 1/2, il basso JB ha una grande suonabilità. Presente il famoso ponte saddle-lock incastonato nel corpo, che trasmette in questo modo le vibrazioni allo strumento e lo rende altamente risonante, dunque acusticamente "solidale" con il musicista, che se lo sente suonare addosso. Il basso viene fornito in un'elegante case in tolex.

Info: Aramini Strumenti Musicali - www.aramini.net





I HAVE SOMETHING TO SAY.
MY STORY TO TELL.
I KNOW MY MESSAGE.
MY GOAL.
I WILL TAKE THE STAGE.
AND RAISE MY VOICE.

RADIOMICROFONI SERIE XS WIRELESS 1 & 2

Raise your voice.

La nuova serie di radiomicrofoni Sennheiser XS Wireless 1 e 2 è stata studiata appositamente per offrire all'utilizzatore un'elevata qualità audio con la massima semplicità d'uso. Il menu intuitivo, la ricerca automatica delle frequenze, la sincronizzazione dei trasmettitori con i ricevitori e l'elevata autonomia di utilizzo, fanno della serie XS Wireless la scelta più importante per tutti quegli utenti che si avvicinano al

mondo dei radiomicrofoni con un budget non elevato, senza rinunciare alla qualità. La serie XS Wireless è disponibile in kit pronti all'uso, alternativamente con trasmettitore a mano o trasmettitore da tasca, per soddisfare le esigenze più svariate, dal palco agli eventi congressuali, fino all'utilizzo negli ambienti del fitness. Serie XS Wireless 1 & 2: per non rinunciare a Sennheiser!

It's time to raise your voice.
sennheiser.com/xs-wireless



SENNHEISER



DISTRIBUITO E GARANTITO DA
EXHIBO S.p.A.
COMMUNICATION SYSTEMS
www.exhibo.it

THE SAXOPHONE METHOD

Scritto da John O'Neill e pubblicato da Schott Music, *The Saxophone Method* è un corso completo per sassofonisti dilettanti e di livello intermedio. È costituito da due libri (Volume 1 e Volume 2 in arrivo entro la fine del 2017), a cui si affiancano due Repertoire Books, raccolte di brani di repertorio utili per esercitarsi e divertirsi suonando.

L'introduzione del testo è dedicata all'insegnamento delle tecniche fondamentali di respirazione, postura e produzione del suono attraverso il corretto uso della lingua.

Si tratta di concetti fondamentali utili per ogni stile e genere musicale. Come i metodi per strumento più professionali, *The Saxophone Method* offre la possibilità di suonare su tracce MP3 (disponibili in free download) realizzate in studio da una band di musicisti professionisti, il che è uno spasso per chi inizia a suonare uno strumento.

Il musicista e insegnante John O'Neill è uno degli autori Schott più di successo nel campo della didattica moderna.

Info: MdS Partners - www.mds-partner.com - <https://en.schott-music.com/the-saxophone-method/>

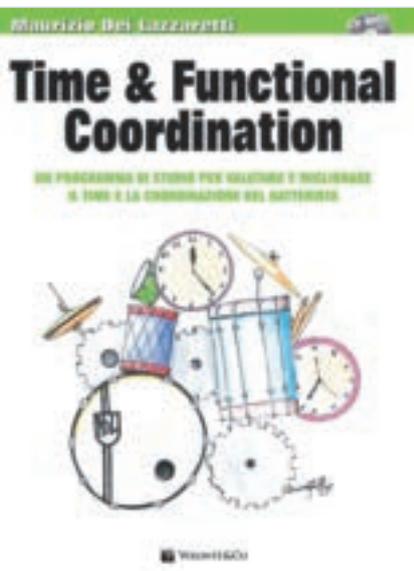
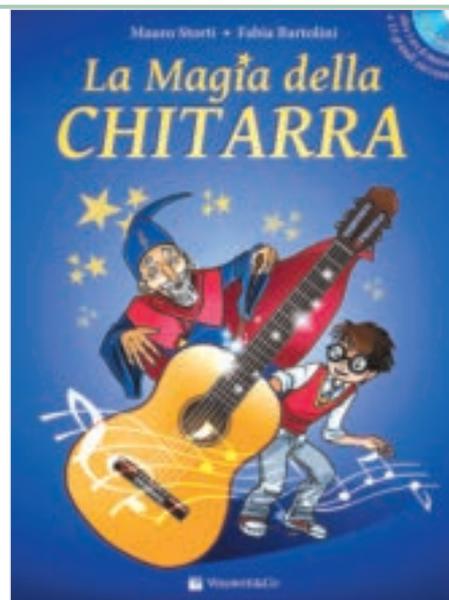


LA MAGIA DELLA CHITARRA

In un momento di ripresa della didattica rivolta ai ragazzi, soprattutto per quanto riguarda gli strumenti più popolari, Volontè&Co propone questo metodo di 120 pagine con CD, realizzato da Mauro Storti e Fabia Bartolini.

La Magia della Chitarra è un testo a colori, estremamente chiaro, graduale e divertente, dedicato ai principianti della chitarra. La formula è quella del simpatico mago Podatus, che accompagna i giovani chitarristi in erba attraverso un divertente, stimolante e affascinante percorso musicale. Nel testo sono presenti 70 brani fra cui un canzoniere di 13 grandi successi italiani e internazionali (per ognuno, linea melodica facilitata e testi e accordi in tonalità originale): "The House of the Rising Sun" (The Animals), "Michelle" (The Beatles), "Yesterday" (The Beatles), "Un giorno credi" (Edoardo Bennato), "Hallelujah" (Leonard Cohen), "Attenti al lupo" (Lucio Dalla), "Geordie" (Fabrizio De André), "La guerra di Piero" (Fabrizio De André), "Non è tempo per noi" (Luciano Ligabue), "Gli anni" (Max Pezzali), "Hanno ucciso l'uomo ragno" (Max Pezzali), "Albachiara" (Vasco Rossi), "Senza parole" (Vasco Rossi). Nel CD allegato sono presenti esecuzioni e basi per una durata complessiva di oltre 3 ore di musica.

Info: Volontè & Co - www.volonte-co.com



TIME & FUNCTIONAL COORDINATION

Uno dei più quotati batteristi pop italiani ha scritto questo testo di 104 pagine con CD mp3 per Volontè & Co.

Il nuovo libro esce dopo i precedenti *Time Rudiments* e *Time & Groove* e affronta questa volta un programma di studio per valutare e migliorare il time e la coordinazione. Rivolto ad allievi, insegnanti e professionisti, *Time & Functional Coordination* è uno strumento di lavoro utile a finalizzare lo studio della coordinazione con l'obiettivo di "conoscersi meglio". Comprende una serie di esercizi attraverso i quali poter valutare e migliorare la velocità di reazione, l'anticipazione motoria, il balance, la concentrazione, qualità tutte essenziali per la precisione del time e lo sviluppo della coordinazione.

Info: Volontè & Co - www.volonte-co.com

Z ZEUS-SERIES



24 bit
96KHz



Zipp[®]

NUOVA GAMMA DI DIFFUSORI A DUE VIE
CABINET MONOBLOCCO IN POLIPROPILENE
DSP TECH PER UNA QUALITA' AUDIO RIVOLUZIONARIA

- AMPLIFICAZIONE DIGITALE CON DSP
- DISPLAY RETROILLUMINATO
- 3 PRESET PREIMPOSTATI: DJ, VOCAL, LIVE
- CONTROL PANEL CON VOLUMI INDIPENDENTI

SCHECTER EXTREME LEGACY

UNA NUOVA VERSATILITÀ TIMBRICA A UN PREZZO ACCESSIBILE

Leonardo Chiara

Negli ultimi anni, Schecter è riuscita ad affermarsi come uno dei costruttori di chitarre elettriche di maggior prestigio, grazie anche al gran lavoro svolto dal Custom Shop. Ora che il livello della produzione (e la conseguente reputazione) del marchio ha raggiunto l'eccellenza, Schecter ha deciso di presentare quest'anno la nuova Extreme Legacy, serie dal prezzo accessibile costituita da tre nuove serie di chitarre Banshee Extreme, Omen Extreme 2017 e Omen Extreme S-II, tutte chi-

tarre dal carattere molto ben definito.

Obiettivo della Extreme Legacy è quello di permettere a tutti i chitarristi che ancora non conoscono il mondo Schecter, di avere tra le mani uno strumento bello dal punto di vista estetico, affidabile, performante e all'altezza delle situazioni più disparate, qualunque sia lo stile e il gusto di chi lo suona.

BANSHEE EXTREME

La serie Banshee Extreme, in particolare, rappresenta il mi-

glior equilibrio possibile tra estetica e prestazioni ad alto livello, e costo accessibile.

I modelli proposti per la serie sono tre, due a sei corde con ponte Floyd Rose o fisso e un modello a sette corde con ponte fisso. Quattro le colorazioni disponibili: Black Cherry Burst, Charcoal Burst, Ocean Blue Burst e Vintage Sunburst. I legni selezionati usati sono mogano e acero per il corpo, acero e palissandro per la tastiera. I pickup sono serie Diamond HSS (un humbucker e due single coil) splittabili, con circuitazione di alto livello che crea un sound estremamente versatile. L'accessibilità alla tastiera è "estrema" fino all'ultimo tasto e l'estetica è arricchita da particolari come il profilo naturale del corpo realizzato con legno a vista. Si tratta di una chitarra molto affidabile, solida e facile e morbida da suonare.

OMEN EXTREME 2017

La Omen Extreme 2017 è stata oggetto di un profondo restyling tecnico e costruttivo, pur preservando la sua eleganza estetica e le sue caratteristiche sonore, che l'hanno resa, negli anni, una delle serie di maggior successo della casa di Sun Valley. Anche in questo caso siamo di fronte a una chitarra

che interpreta le idee costruttive e di concetto di uno strumento di livello Schecter, rese accessibili a qualsiasi tasca e adatte a chitarristi musicalmente differenti.

Due le finiture esclusive per il mercato italiano: Electric Magenta (nella foto a destra) e Ocean Blue Burst.

Il consueto corpo in mogano e acero dello strumento è stato qui rivisitato con una selezione di legni di qualità migliore. Anche il manico in acero e la tastiera in palissandro sono stati riprogettati: pur mantenendo il tipico radius a 14, il manico è stato reso più ergonomico soprattutto per quanto riguarda la posizione del pollice. La paletta, infine, non è più nera ma riprende elegantemente il colore del corpo.

Ci sono quattro versioni della



RICORDI per la scuola

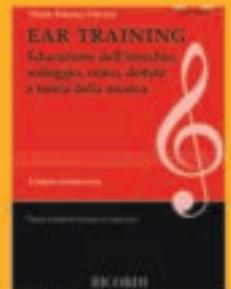
TEORIA



E. Pozzoli (ed. Soglia)
**Solfeggi parlati
e cantati con CD**
ER 2951



P. Bona (ed. Rossi)
**Metodo completo
per la divisione**
NR 132129



M. Arkossy Ghezzi
**Ear training - Corso
completo con 2 CD**
NR 141547

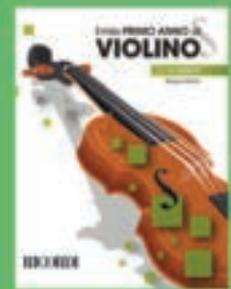
COLLANA RICORDI SCUOLA



G. F. Amoroso
**Pianoforte - Teoria,
esercizi e repertorio**
ER 3030

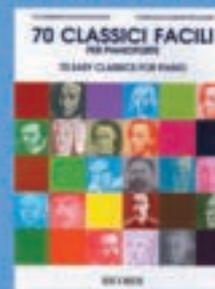


A. Franzi
**Chitarra - Metodo
progressivo con CD**
ER 3036



S. Perlini
**Violino - Il mio primo
anno**
ER 2992

STUDI E METODI



**70 Classici facili
per pianoforte**
ER 3038



Sagreras - Zárate
**Le prime e seconde
lezioni di chitarra**
NR 130575



M. Pasetto - G. Mutto
**Swing e dintorni
Clarinetto e pianoforte**
GZ 65H



chitarra Omen Extreme 2017: una sei corde con ponte fisso, una sei corde con ponte Floyd Rose originale, una sette corde con ponte fisso e la serie S2 a ponte fisso.

Dal punto di vista dell'elettronica ci sono importanti novità. Anzitutto abbiamo pickup serie Diamond prodotti dalla Schecter stessa. I potenziometri di controllo sono ora tre: due volumi separati e un controllo toni splittabile che permette di passare dal pickup humbucker al single coil, con uno switch a tre vie e circuitazione elettronica nettamente migliorata. È questa nuova dotazione elettronica a influire maggiormente sulla versatilità di questo strumento dal punto di vista timbrico.

Grazie ai nuovi legni, al manico più comodo, e alla sensazione di solidità e peso molto bilanciato dello strumento, la nuova Omen Extreme non è più una chitarra rivolta a uno specifico genere, ma uno strumento consigliabile per tutte le occasioni, perché asseconda più della serie precedente le direzioni timbriche del chitarrista.

Info: Gold Music
www.gold-music.it



Produzione, distribuzione e vendita

HAL • LEONARD MGB

In tutti i migliori negozi di musica e su www.musicshopeurope.com

NOAH LAP STEEL

L'ALLUMINIO TORNA A CANTARE

A un anno di distanza dalla Nu, chitarra elettrica progettata in collaborazione con Marco Pancaldi, la premiata azienda di Lambrate (zona di Milano tradizionalmente legata all'innovazione) arricchisce il proprio catalogo con un nuovo modello: Noah Lap Steel. Con lo stile che li contraddistingue da anni, Mauro Moia e Renato Ruatti di NOAHguitARS calano con eleganza e discrezione il consueto "asso nella manica", sempre giocato con disinvoltura ed efficacia. Questa volta il mentore è Mr. Ben Harper, vera "musa ispiratrice" di un progetto nato da un'idea di Giovanni Melis,

che portò nel 2012 alla realizzazione del primo prototipo.

La costruzione degli strumenti Noah si fonda sulla realizzazione dei corpi a guscio in alluminio aeronautico, ottenuto dallo scavo dal pieno. Noah Lap Steel è un esemplare quasi totalmente cavo, anche nella parte che riguarda il manico, diventando così uno strumento semi-acustico a tutti gli effetti, che riesce a conciliare estetica e funzionalità sfruttando al massimo le potenzialità date dalla tecnica costruttiva.

Nato come naturale complemento alle chitarre elettriche già presenti a catalogo, questo

strumento segue lo stesso atteggiamento che portò alla nascita della prima chitarra Noah, ricercando il connubio fra due strumenti tradizionali. Infatti, il modello principale di riferimento è quella lap steel in alluminio che fu nella storia la prima chitarra a essere amplificata attraverso un magnete (pick up) collegata a un amplificatore, costruita da Adolph Rickenbacher nel 1934; mentre, dal punto di vista formale, l'omaggio è a un disegno degli anni Quaranta della liuteria modenese Masetti. Noah Lap Steel sfrutta a pieno i benefici di un materiale con una massa capace di esaltare la caratteristica fondamentale di questo tipo di chitarra: il sustain, cioè di quanto a lungo nel tempo una nota può continuare a suonare prima di subire il naturale decadimento della vibrazione della corda. L'alluminio fa suonare i pick up in modo diverso: l'attacco delle note è fortemente caratterizzato da un'alta compressione naturale, ma controllabile con grande facilità. Ci si trova ad avere fra le mani un mezzo estremamente reattivo, ideale per dare vita alle proprie intuizioni e aspirazioni musicali.

Per questo progetto, il team di NOAHguitARS è entrato in convergenza con Max Pontrelli, stimato conoscitore dell'universo chitarristico, con l'intento di andare oltre il "semplice" concetto di chitarra elettrica. Sfruttando la possibilità di po-





Foto: Roberto Menardo

NOAH LAP STEEL SUL PALCO CON BEN HARPER

In occasione delle due date italiane dello scorso tour estivo, Ben Harper è stato raggiunto dal team di NOAHguitARS all'anfiteatro del Vittoriale a Gardone Riviera per la consegna della Noah Lap Steel #1. Lo strumento è stato protagonista dell'intero sound check, nonché di una performance estemporanea inserita nella scaletta durante entrambi i concerti (nella foto, Ben Harper mostra al pubblico il nuovo strumento). Ora la Noah Lap Steel #1 è naturalizzata californiana dato che Ben non se ne è più separato. Sul palco, nel rack di chitarre alle sue spalle, pochi ma significativi strumenti scelti per il tour: tutti realizzati da costruttori contemporanei che hanno saputo portare innovazione e qualità; NOAHguitARS tra questi.

ter lavorare l'alluminio, per questa lap steel sono stati progettati e realizzati ad hoc sia il capotasto che il ponte, parti normalmente relegate all'utilizzo di modelli già presenti sul mercato. I pick up scelti, humbucker e P90, sono esaltati dal progetto della circuitazione concepito grazie al contributo di Marco Pancaldi: attraverso semplici e rapide operazioni è

possibile spaziare fra suoni differenti, mai estremi e sempre molto ben utilizzabili in qualsiasi contesto musicale. Nulla è stato lasciato al caso nel progetto di questo strumento, tant'è che un musicista come Ben Harper, serio appassionato di chitarre e di lap steel in particolare, rapito dalla complessità della voce di questo nuovo strumento, ne ha letteralmente tenuto a battesimo il primo esemplare. Come Ry Cooder disse una volta: "...la chitarra suonata "slide" ti porta lontano perché è la trasposizione su uno strumento della voce umana, più di ogni altro è una naturale estensione del proprio stato d'animo...".

Info: Noha Guitars
www.nohaguitars.com



MUSIC SHOW MILANO

*"Load up on guns
Bring your friends"*

SHOW

*"It's fun to lose and to pretend
She's overboard, self-assured"*

MILANO

"Oh no I know, a dirty word..."

MUSICSHOW MILANO
musicshowmilano.it

18-19 NOVEMBRE 2017
MiCo via Gattamelata - GATE 16
MILANO



**LA GRANDE FIERA
 DI STRUMENTI MUSICALI.
 VENDITA. ESPOSIZIONE.
 LIVE SHOW.
 INCONTRI CON I MIGLIORI
 ARTISTI**



NEMPHASIS

STOMPBOX MADE IN ITALY

A premessa di questo articolo vale la pena porre l'accento su un aspetto importante che riguarda il futuro dei distributori italiani di strumenti musicali. Sul mercato attuale, il ruolo di intermediazione tra produttori stranieri e rivenditori italiani affidato al distributore è messo continuamente in discussione. La questione principale riguarda il fatto che le vendite scontate dei grandi player di e-commerce (alimentati dagli stessi produttori) hanno ridotto i margini di guadagno dei negozi reali, che non sono più in grado di motivare al consumatore l'onere del ricarico sul prezzo finale operato dai distributori tradizionali. Il futuro di queste aziende sembra essere affidato perciò a due scelte entrambe fondamentali: comunicare all'utente finale il reale valore aggiunto della distribuzione e fare scouting tra i nuovi marchi italiani più interessanti, e prendersene cura per non dipendere esclusivamente dalle politiche di vendita imposte dai

fornitori stranieri.

Aramini Strumenti Musicali è attualmente il distributore italiano che, più di altri, ha scelto di percorrere questa seconda strada, rivolta alla promozione del made in Italy di qualità. Dopo aver incluso nel suo catalogo marchi importanti come Galli Strings, Acus e GR Bass, l'azienda emiliana ha da poco annunciato la distribuzione di Nemphasis, costruttore italiano di pedali per chitarra e basso.

ANALOGICI DI QUALITÀ

Tra la miriade di costruttori italiani di stompbox nati negli ultimi anni, Nemphasis si è distinta per aver riscosso molto interesse e suscitato altrettanta curiosità tra i musicisti tanto che, tra gli utilizzatori, ci sono già chitarristi e bassisti importanti sia italiani che stranieri. Il team di Nemphasis, appassionati costruttori di pedali per chitarra e basso, alimentatori e

dispositivi audio elettronici analogici di qualità, realizza in Italia ogni fase di costruzione del prodotto, dalla progettazione alla chiusura del pack, in collaborazione con laboratori esterni affidabili.

Tra i pedali per chitarra prodotti da Nemphasis segnaliamo il distorsore hi-gain Dark Lady "Red Knobs", il Mr.Q Driwah, pedale Overdrive & Wah, il Liquid Mind Analog Chorus in circuitazione analogica di alta qualità, il Silver Box Booster che offre fino a 22 dB di clean boost, un overdrive naturale e un EQ, il Muff Distortion dalla distorsione ricca e corposa, l'X7 Tube Overdrive

Heart of Valve che sfrutta il calore di una valvola per saturazioni espressive, il silenzioso White Scream Overdrive e l'utilissimo Reactive Buffer-Booster, interfaccia ideale tra strumento e catena effetti, ma anche tra strumento e amplifi-



Leonardo Chiara

catore/mixer, soprattutto con cavi di collegamento superiori ai 5 metri.

Per il basso, Nemphasis produce un caldo Steam Bass Analog Chorus, il versatile O2 Oxygen Bass Preamp, il più neutro Smoking Bass Overdrive e l'O2 Oxygen Bass Preamp di recente realizzazione.

Info: Aramini Strumenti Musicali . www.aramini.net



Tanglewood

**Quattro Legni...
Infinite Emozioni!!!**



CROSSROADS TWCRO E



WINTERLEAF TW3E



EXOTIC TVCX PW



DISCOVERY DBT SFCE PW



MasterMusicSrl



MasterMusicSrl

MASTER
MUSIC s.r.l.
la musica che c'è in te
www.master-music.it

GUITAR SUMMIT 2017

Ignazio Vagnone

Organizzato da MM Musik Media Verlag, editore della rivista tedesca Gitarre&Bass, il Guitar Summit si è svolto dal 8 al 10 settembre scorso presso il Congress Center Rosengarten di Mannheim. Si tratta di una nuova fiera di chitarre elettriche e acustiche, bassi, effetti a pedale, amplificatori e accessori.

Mannheim è una città molto accogliente, ben servita (a 30 minuti di treno dall'aeroporto di Francoforte) che offre posti per dormire e mangiare a prezzi ragionevoli e non distanti dal luogo della manifestazione. Il Congress Center Rosengarten è molto arioso, con luce naturale sempre e dappertutto, dotato di spazi molto ampi e auditorium adeguati per i concerti e gli workshop, più altre sale (non molte) per meeting e dimostrazioni. Guitar Summit ha coperto un'area di circa 25.000 metri quadrati, ma un appunto che mi sento di fare è che cercando di tenere separati gli espositori per categorie, si è ottenuta una fiera apparentemente grande ma un po' dispersiva.

I costruttori di amplificatori erano collocati al piano inferio-

re, l'unico senza luce naturale e l'unico senza controllo del volume. Cioè l'ambiente risultava molto più rumoroso del NAMM Show, per esempio. Qui esponevano marchi come Mesa, H&K, Engl, MarkWorld, Boutique Amp Distribution, Ampeg, Blu Guitar, TubeAmp Doctor e altri.

Al piano terra esponevano i grandi distributori con marchi come Fender, Meinl/Ibanez, Face e altri, insieme ad aziende più piccole come Duesenberg, PRS, Eastman, Hagstrom, TonePedia, Blade/Levinson, ecc. Il primo piano era riservato ad altri distributori e costruttori tra cui quelli dell'associazione di alta liuteria European Guitar Builders insieme alla maggior parte dei costruttori di effetti. La sala di EGB era una delle più

visitate, grazie alla presenza di splendide creazioni, come quelle di Pagelli e Spalt. Anche gli italiani erano ben presenti al Guitar Summit, con GNG Guitars, Noah Guitars, Manne Guitars, Di Donato Guitars...

Il secondo piano accoglieva principalmente chitarre acustiche e amplificatori per acustiche, con nomi quali Guild e AER. Il piano terra, il primo e il secondo piano erano a "basso rumore", silenziosi ma senza la possibilità di provare il suono degli strumenti, a meno di non andare nelle numerose aree prova, tutte sponsorizzate e allestite da BluGuitar, con ascolto in cuffia, il che non era molto soddisfacente, per ovvie ragioni...

Anche Duesenberg, collocato in una stanza propria, presentava un amplificatore Duesenberg

Berlin e due Kemper con emulazione dei loro amplificatori, per l'ascolto in cuffia.

Grande idea quella del Amp World Stage, implementato in modo eccellente con un sistema di switching Ampete fornito da MuskProduktiv impressionante e veramente funzionale: l'utente finale era in grado di confrontare istantaneamente una cinquantina di ampli e casse hi end, semplicemente switching da uno all'altro. Ho visto personalmente (e sfortunatamente anche ascoltato) gente passare ore là dentro.

Ho avuto l'impressione che gli amplificatori Friedman siano stati i più suonati tra tutti quelli presenti, il che potrebbe riflettere le preferenze degli utenti europei in questo momento... molto interessante. Un'annotazione riguardo a Synergy, che ha avuto uno splendido impatto sui visitatori... da tenere d'occhio perché ho visto persone impazzire per i moduli, molto attraenti...

Penso che l'idea dell'Amp World Stage sia veramente fantastica, ma per ottenere il massimo dei risultati, in futuro sarà bene che ci sia qualche rappresentante dei produttori o distributori degli ampli che suonino per attirare il pubblico verso i loro pro-





dotti presenti, altrimenti si rischia che marchi come BlackStar, Peavey, EVH, Victory, H&K, Marshall, Laney, Orange e altri nomi hi-end veramente unici e interessanti vengano pressoché ignorati, come è avvenuto quest'anno, semplicemente perché quando si innescava un interesse spontaneo per amplificatori come Friedman, Diezels e Bogners, si finisce per disinteressarsi a provare altro. Mesa non era inserito nell'Ampeg

World Stage, ma in un proprio stand a parte, così come Ampeg e Mark World. Engl e H&K erano presenti in un proprio stand e anche nel Amp World Stage. Il pubblico? Nessun negoziante, qualche operatore professionale, ma soprattutto utenti finali. Al termine del Guitar Summit, gli organizzatori hanno dichiarato un numero complessivo di visitatori attorno alle 5.000 presenze in tre giorni, che onestamente rappresenta un risultato

ben al di sotto di ciò che ci si aspetterebbe, se paragonato a quanto ottengono in Italia fiere come SGH di Milano, per esempio, che dichiarano in soli due giorni quasi il doppio dei visitatori e a un costo per esporre anche più basso... Comunque c'è stato molto più rock and roll durante i tre giorni del Guitar Summit che negli ultimi tre anni presso il padiglione delle chitarre elettriche alla Musikmesse.

In definitiva, Guitar Summit vale la pena di essere visitato. Con qualche aggiustamento e la necessaria costanza, questa manifestazione ha grandi opportunità per attirare più pubblico di quanto sia riuscito a catturare fino ad ora.

Info: Guitar Summit
www.guitarsummit.de

NUXX
 nuxefx.com

JTC Drum&Loop

IL LOOPER 24-BIT CON DRUM MACHINE INTEGRATA PIÙ PICCOLO AL MONDO

- Tecnologia 24-bit
- 11 batterie con differenti stili + metronomo
- Fino a 6 minuti di registrazione con infinite sovraincisioni
- Smart Tap Tempo drum machine
- Volumi drum machine e looper indipendenti
- True-bypass e analog dry-through

Ascolta i samples Batteria su www.nuxefx.com



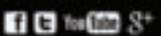
24-BIT
 HI-RES AUDIO



mini but MIGHTY
 The All-NEW Mini Core Series Pedals



Distribuzione esclusiva
FRENEXP
www.freneport.it





MUSIC WALL 2017

Piero Chianura

Grinta alla sua quinta edizione, la fiera della musica di Pizzighettone si è svolta il 16 e 17 settembre scorsi. Ideato e organizzato dal Centro Musica di Pizzighettone in collaborazione con Pizzighettone Fiere Dell'Adda, Music Wall è riuscito a catalizzare nel corso degli anni l'interesse di un buon numero di espositori, tra liutai, artigiani, rivenditori e distributori di strumenti musicali.

La manifestazione è nata da un'idea del direttore artistico Luigi Michellini, musicista ed ex presidente di Pizzighettone Fiera dell'Adda (dunque uomo di esperienza nell'organizzazione fieristica). Al suo fianco, Giovanna Camozzi, responsabile organizzativa di Music Wall, con la quale Michellini condivide anche il progetto Centro Musica, luogo di aggregazione per appassionati di musica, dotato di scuola di musica, sala prove e sala di registrazione. Ed è proprio il gruppo affiatato del Centro Musica il vivace cuore organizzativo di Music Wall, il cui elemento qualificante dal punto di vista espositivo è la suggestiva cornice della Cerchia muraria di Pizzighettone, che conta tren-

taquattro ambienti con volta a botte tutti collegati tra loro. Si tratta di tremila metri quadrati interamente coperti, che ospitano liutai, costruttori, riparatori, commercianti e distributori che espongono chitarre elettriche e acustiche, bassi, amplificatori, percussioni, effetti, accessori, editoria musicale, vinili. Dopo il successo dell'edizione precedente che aveva visto il tutto esaurito degli spazi espositivi e l'afflusso di cinquemila visitatori, il format di Music Wall 2017 ha previsto quest'anno l'apertura anticipata sabato 16 settembre 2017, dedicata esclusivamente alla sezione acustica, ovvero l'Acoustic Wall, mentre alla sezione delle strumentazioni elettriche è stata dedicata la giornata di domeni-

ca 17 settembre. Nel corso delle due giornate sono stati organizzati una serie di live, dimostrazioni e workshop sempre a ingresso libero e gratuito per il pubblico. In cartellone nomi noti del mondo chitarristico italiano: Marco Sfolgi, Daniele Gottardo, Massimo Varini, Paolo Bonfanti e il duo Reno Brandoni & Gavino Loche. Come tutte le fiere della musica, anche Music Wall deve fare i conti con espositori a ridotte capacità di investimento e grandi richieste. Il naturale espositore di una location del genere è il liutaio, ma l'ingresso gratuito attrae inevitabilmente un pubblico meno specializzato di quello che la costruzione artigianale di strumenti richiederebbe. Così gli organizzatori

hanno deciso di evitare per questa edizione la pubblicità locale, investendo sulla comunicazione in media specializzate e manifesti nelle grandi città, in modo da raggiungere un pubblico selezionato pur senza lo sbarramento del biglietto a pagamento. Nelle ultime due edizioni, alcuni distributori che hanno cominciato a esporre a Music Wall, hanno tuttavia dichiarato interesse anche verso un pubblico di famiglie e di giovani visitatori occasionali, identificati come potenziali musicisti di domani. Uno degli obiettivi della prossima edizione sarà dunque quello di accordare le esigenze di due tipologie di espositori differenti. Per la prima volta quest'anno, Music Wall ha allargato i suoi confini fino alle mura del centro storico, organizzando mostre e performance di musicisti di strada, con due punti di accoglienza agli ingressi del borgo stesso. Ma l'obiettivo di queste scelte resterà sempre quello di non sottrarre visitatori agli espositori che aspettano pubblico qualificato in un luogo accogliente e suggestivo per tutti.

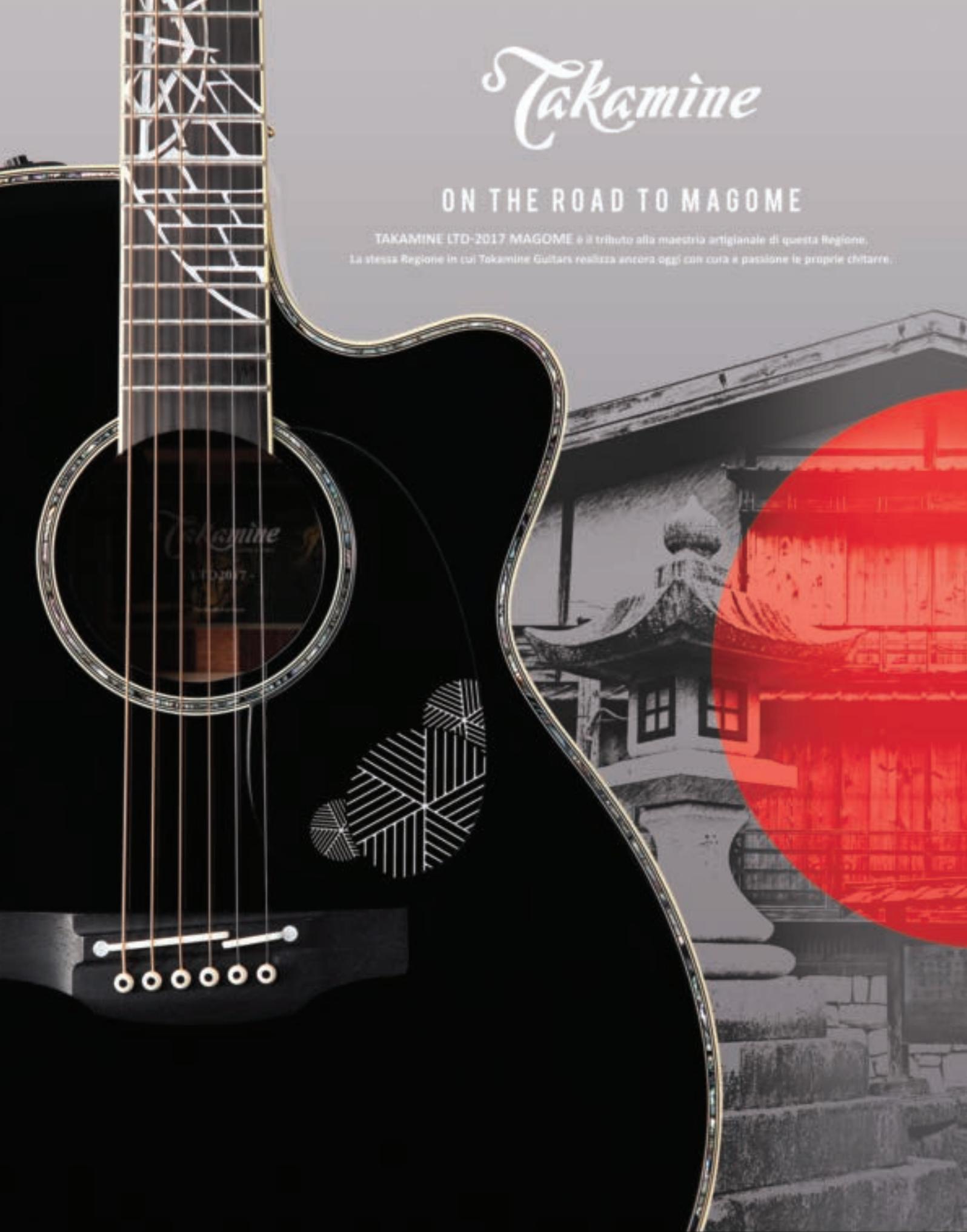
Info: Centro Musica
Pizzighettone
www.musicwall.it



Takamine

ON THE ROAD TO MAGOME

TAKAMINE LTD-2017 MAGOME è il tributo alla maestria artigianale di questa Regione.
La stessa Regione in cui Takamine Guitars realizza ancora oggi con cura e passione le proprie chitarre.



011 908 41 69
011 908 78 32
info@gold-music.it
www.gold-music.it




GOLDMUSIC
#beambitious



/goldmusicart

ASSOCIATI
ITALIANI
EGB
EUROPEAN
GUITAR
BUILDERS

LE NOTIZIE PUBBLICATE SU QUESTE PAGINE DI BIGBOX RIGUARDANO L'ATTIVITÀ DI COSTRUTTORI ITALIANI CHE ADERISCONO A EGB EUROPEAN GUITAR BUILDERS. EGB ASSOCIA COSTRUTTORI PROFESSIONISTI DI CHITARRE E BASSI IN TUTTA EUROPA. A LIVELLO ITALIANO EGB È IMPEGNATA A PROMUOVERE LA PROFESSIONALITÀ A SALVAGUARDIA DEL MADE IN ITALY E DEL LAVORO ARTIGIANALE, CONTRASTANDO IL LAVORO IN NERO E GARANTENDO UN PRODOTTO/SERVIZIO A "REGOLA D'ARTE". PER INFORMAZIONI SU EGB: WWW.EUROPEANGUITARBUILDERS.COM [HTTPS://EGBITALIA.WORDPRESS.COM](https://egbitalia.wordpress.com)



MANNE T-BONE "A FILIERA CORTA"

Strumento completamente customizzabile nell'hardware e nella combinazione dei pickup, T-Bone ha la particolarità di utilizzare per la cassa il legno di castagno proveniente dalle Piccole Dolomiti in provincia di Vicenza, certificato PFC Certificazione Forestale per la tutela delle foreste. Si tratta di un legno medio leggero dalla sonorità bilanciata e risonante, molto apprezzato sia sulle chitarre che sui bassi. Quella delle Piccole Dolomiti è la foresta più piccola del mondo a essere certificata: sette ettari appena. Da questo territorio particolare si otterrà pregiato legno di acero,iglio, frassino e castagno per un mercato locale a filiera corta. Informazioni: Manne Guitars www.manne.com

BLACKBEARD RIDÀ VITA AI LEGNI ANTICHI

A volte si può vendere un modello originale, altre un'icona, altre ancora uno standard riconosciuto. Una chitarra è prima di tutto uno strumento musicale ma anche un oggetto reale. Utilizzare materiale non anonimo, che possieda una storia, un passato, rende l'oggetto strumento unico e irripetibile, lo fa parlare ancor prima che suoni; è per questo che spesso Blackbeard usa materiale recuperato, roba che ha già una sua storia. È il caso di questa piccola serie di manici realizzati con doghe numerate recuperate da un tino in castagno della fine del Settecento. Chi le ha realizzate non si sarebbe certo aspettato che venissero utilizzate in questo modo. Informazioni: Blackbeard Guitars www.chitarrebarbanera.it - info@chitarrebarbanera.it - tel. 366.4997609

JACARANDA FA RIMA CON OLANDA

Per una realtà artigianale, riuscire ad aprirsi a un mercato internazionale è un traguardo importante: il messaggio ha viaggiato, è andato lontano e la qualità è stata notata anche da chi non è portata di mano. Per Jacaranda, la liuteria milanese attiva dal 2000, avere diversi negozi europei che presentano i suoi bassi è un motivo di orgoglio e di soddisfazione. Dopo The Gallery, il negozio in Royal College Street a Londra, i bassi di Jacaranda (ormai famosi e in mano ai migliori bassisti italiani) sono ora presenti anche da Bass Connection, dell'olandese Edwin Van Huik, uno dei più forniti negozi europei, tempo del vintage e dei migliori strumenti boutique. Edwin si è innamorato in particolare del Proxima De Sensi (nella foto), il basso semiaustico di Jacaranda che sta diventando un oggetto del desiderio per molti bassisti. Informazioni: Jacaranda - www.jacaranda.it



LEGNO E CORDE

Nella sua attività, Graziano Landoni si occupa della progettazione di tutti i modelli di strumenti Legno e Corde, partendo dall'idea iniziale fino a realizzare il progetto completo, che comporta anche il disegno dettagliato delle parti e della componentistica montata. Solo quando il progetto è definito, si passa a realizzare le dime e quindi la lavorazione dello strumento vero e proprio. Legno e Corde ha le competenze necessarie per fornire la più completa personalizzazione nel realizzare lo strumento secondo le specifiche che vengono richieste. Nella foto il progetto della chitarra Hawk, la stessa che compare nel logo Legno e Corde. Informazioni: Legno e Corde Guitars - www.legnocorde.com



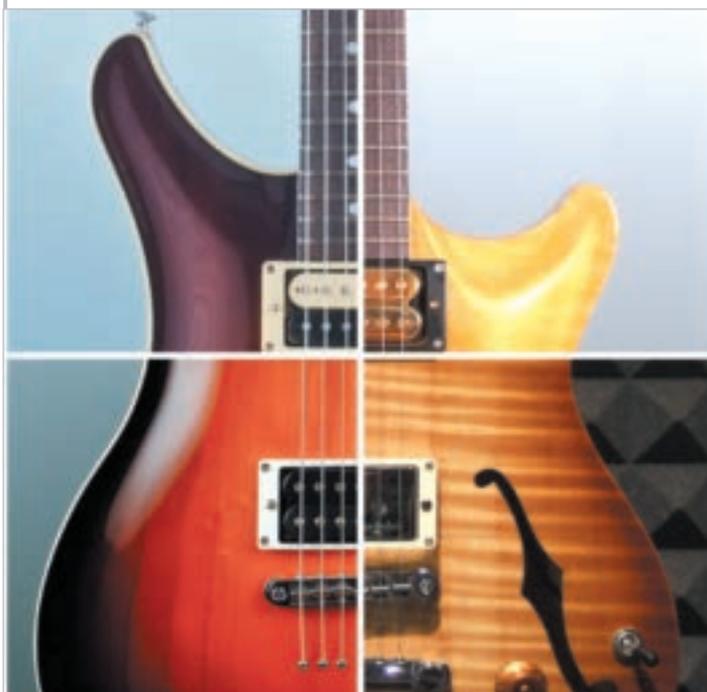
MOV GUITARS IN MOSTRA A SHG

M.O.V. Guitars è alla vigilia del decimo anno di attività e così, nell'imminente SHG di Milano, Marco Omar Viola ha deciso di chiedere ai suoi clienti, diventati poi amici, di mostrare ciò che gli hanno permesso di realizzare per loro: "A Loro devo molto, sono stati i promotori di nuove sfide e hanno alimentato la mia voglia di migliorarmi e di essere sempre all'altezza delle loro aspettative. Venite a incontrarli e a farvi raccontare gli strumenti che ho costruito e che amano... la prossima volta potreste far parte della Famiglia M.O.V. Guitars!".

Informazioni: MOV Guitars

www.movguitars.com

e MOVGuitars su Facebook, Instagram e Twitter



MICHELUTTIS MT

Ecco una chitarra su commissione costruita da Francesco, che riprende le linee di una Telecaster, ma ne stravolge gli standard con contour body sia anteriore che posteriore, 3 pickup oltre ad alcuni piccoli rimodellamenti delle curve del corno inferiore. Corpo in ontano, manico in acero occhiolato, tastiera in palissandro brasiliano, binding su corpo e manico, meccaniche autobloccanti Spertzel, ponte Glendale, selettore a 5 vie più switch per suoni Telecaster (manico più ponte). Colore Surf Green.

Informazioni: Micheluttis Instruments - www.micheluttis.com



DI DONATO DORIAN GREY

Di Donato Guitars presenta al SHG di Milano la nuova "Dorian Grey". Caratterizzata da un manico completamente in ziricote e da un corpo scolpito da un unico blocco di acero fiammato, la nuova creazione di Di Donato Guitars presenta finitura rigorosamente "grey" lucida (da cui il divertente gioco di parole) e parti metalliche placcate in oro. Completano il tutto due nuovi humbucker realizzati a mano dallo stesso Di Donato.

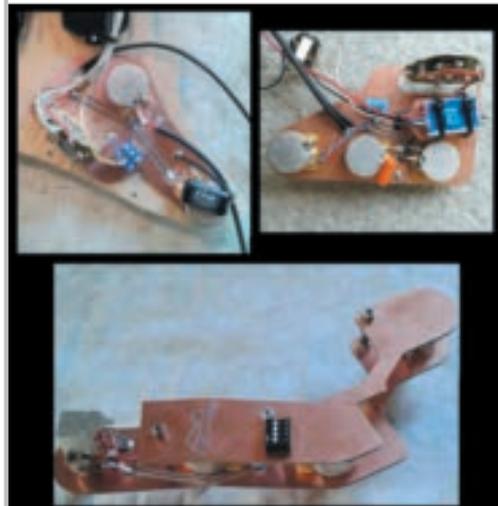
Informazioni: Di Donato Guitars - www.didonatoguitars.it



L'ELETTRONICA SECONDO FABIANO SCUFFI

Questo è quello che trovate in ogni strumento della Liuteria Fabiano Scuffi! Parliamo di elettronica, componente fondamentale e delicata per uno strumento elettrico. Ecco la soluzione "Scuffi": elettronica su basette. Componenti montati su basetta di rame doppia faccia con collegamenti fresati direttamente dalla basetta stessa. Risultato? Ordine, pulizia, schermatura completa, eliminazione di rumori di fondo, possibilità di un'elettronica complessa in un vano ridotto, eliminazione fili di collegamento.

Liuteria Fabiano Scuffi: www.liuteriafabianoscuffi.it (anche su Facebook e Instagram) - tel.329.8973739



IL MADE IN ITALY SU **BIGBOX**

DAL PROSSIMO NUMERO,
BIGBOX AMPLIERÀ LO SPAZIO
A DISPOSIZIONE DI LIUTAI, ARTIGIANI
E PICCOLI COSTRUTTORI ITALIANI
DI STRUMENTI MUSICALI.

PER PARTECIPARE SCRIVI A:
info@bigboxmedia.it

MUSIC CHINA DI SHANGHAI

Il futuro del mercato asiatico

Piero Chianura

È stato un altro successo la sedicesima edizione di Music China, la più importante fiera della musica del continente asiatico, che si è tenuta dal 11 al 14 ottobre scorso presso il New International Expo Centre di Shanghai. Organizzata da Messe Frankfurt, Intex Shanghai e CMIA, Music China si è svolta anche quest'anno in contemporanea con Prolight + Sound Shanghai (gemella della omonima fiera tedesca sulle tecnologie audio, video e luci professionali).

Anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di visitare questa importante fiera internazionale. Importante non solo perché Music China è di fatto la più efficace piattaforma fieristica verso il mercato asiatico, ma anche perché l'Italia è il primo Paese dopo la Cina in termini di numero di espositori presenti. L'Italian Pavillon allestito grazie al contributo della sede ITA (Italian Trade Agency) di

Shanghai, e i numerosi marchi italiani presenti con propri stand individuali in altri padiglioni della fiera, danno l'idea di quanto il nostro made in Italy stia investendo su Music China, con la prospettiva di allargare il proprio mercato di riferimento. Music China è una fiera di strumenti musicali e della didattica musicale. Il governo cinese investe pesantemente nella formazione musicale dei più gio-

vani e la crescita della base di musicisti è garanzia di prosperità futura per tutto il mercato della musica. Nel piano quinquennale di investimenti statali per lo sviluppo economico cinese, l'industria della cultura (in primo piano quella della musica) ha infatti una posizione di rilievo. Così la richiesta di strumenti musicali da parte della popolazione cinese continua a crescere, con l'interessante pro-

spettiva che la Cina dovrebbe diventare una società costituita in prevalenza dalla classe media intorno al 2030, e che nel 2018 la dimensione del mercato delle attività culturali potrebbe attestarsi attorno agli 80 miliardi di RMB (11,6 miliardi di dollari). In questo contesto, le fiere di settore come Music China, continuano a strutturarsi per accogliere le nuove richieste da parte del mercato.

Quest'anno, dei 12 padiglioni, uno era dedicato totalmente alle scuole e ai sistemi didattici, gran parte dei quali basati sull'uso di tecnologie digitali. La parte del leone la fa il pianoforte, sia in forma acustica che digitale, con ben due padiglioni occupati e poi gli strumenti ad arco, a pizzico, a fiato, a percussione, gli strumenti elettrici ed elettronici, le edizioni musicali e due padiglioni dedicati agli strumenti della tradizione cinese. Tradizione e modernità si alternano qui a Music China: dal rito del the su tavoli apparecchiati all'interno degli stand dei





produttori di strumenti tradizionali, ai palchi per le demo di giovani shred dagli occhi a mandorla della zona delle chitarre elettriche. Il livello del rumore all'interno del padiglione delle batterie acustiche rende la permanenza in quest'area un'esperienza "mistica". Ancora per quest'anno la quantità di visitatori impegnati a provare gli strumenti è più importante della qualità della loro visita. A proposito di presenze, proprio

mentre andiamo in stampa arrivano dagli organizzatori le cifre di questa sedicesima edizione di Music China: 105.125 visitatori (nel 2016 erano 90.125) provenienti da 86 paesi e regioni con un incremento del 16,6% rispetto allo scorso anno. Gli espositori sono stati 2.124 provenienti da 30 paesi e regioni diverse a copertura di 125.000 mq di area espositiva, con aree dedicate esclusivamente a Italia (la più estesa di tutte), Belgio,

Bulgaria, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Giappone, Olanda, Polonia, Spagna, Taiwan e Regno Unito. Nell'ottica di arricchire culturalmente il pubblico di Music China, gli organizzatori hanno aumentato quest'anno il numero di eventi collaterali: forum, seminari, laboratori e performance dal vivo che si sono svolti in contemporanea allo show. Tra questi, i Corsi Universitari dell'associazione

statunitense NAMM (gli organizzatori del Namm Show), le sessioni di School Jam, il Drums Circle, il laboratorio di Musica, il Programma educativo di Musica della Cina, il Laboratorio Master, la Cerimonia del Premio dell'Innovazione della Musica della Cina del 2017, il Forum Globale su Musica Tradizionale Cinese, il Castello della Musica dei Bambini, il Progetto per la Cura dell'Autismo e molti altri. Il maltempo della passata edi-

BIGBOX ▶REPORTAGE



zione aveva rovinato la festa ai palchi esterni (forse per questa ragione non si è visto quest'anno il grande palco esterno di Yamaha) e anche il tempo di questa edizione non è stato proprio clemente. Tuttavia sono stati numerosi i concerti e le demo dal vivo, all'aperto e al chiuso, con star e musicisti internazionali. Ancora timida a Music China la presenza della musica elettronica, genere musicale che si sta diffondendo tra i giovani ascoltatori di tutti i Paesi

Asiatici, ma che poco ha a che fare con la pratica musicale, esattamente come da noi in Occidente.

PROLIGHT + SOUND SHANGHAI

In generale, il colpo d'occhio offerto da Music China e Prolight + Sound Shanghai quest'anno era un po' più professionale rispetto agli anni passati, con stand più curati e qualità media dei prodotti esposti più elevata. Certo, l'estetica e la qualità di

quanto esposto vengono pesati diversamente da un visitatore locale e uno di provenienza occidentale. Non si spiegherebbero altrimenti tutti quei sistemi di diffusione con luci a led multicolore incorporate presentati a Prolight + Sound Shanghai come "professionali".

Il primo padiglione della fiera audio e luci raccoglieva molti marchi importanti ormai quasi tutti rappresentati da distributori locali. L'intensità di suoni e luci prevale ancora sulla qualità

dei segnali, ma alcuni impianti di diffusione audio di giovani ingegneri asiatici cominciano a suonare come quelli prodotti dai più affermati nomi occidentali (anche se in qualche occasione mi è capitato di assistere a demo con attivo un solo canale dei sistemi line array stereo). La formula dell'ascolto comparato dei grandi sistemi di diffusione audio montati nel grande piazzale al centro dell'INTEX ha funzionato bene qui a Shanghai, dove lo spazio a



HEADRUSH™

P E D A L B O A R D

Guitar Amp e FX Modelling Processor

Il suono perfetto con un semplice tocco

Display touch da 7" per creare e modificare i rig in modo realistico e intuitivo, semplicemente toccando, afferrando e spostando gli elementi con le dita • Processore quad-core equipaggiato con l'esclusivo motore software Eleven® HD Expanded™ e i più versatili, realistici e reattivi modelli di amp, cabinet, mic e FX • Dissolvenze degli effetti di riverbero e delay durante il cambio dei rig • Looper con ben 20 minuti di registrazione • Possibilità di caricare cabinet in formato IR.

BIGBOX ▶REPORTAGE



disposizione per far viaggiare il suono è più ampio rispetto a quello della Fiera di Francoforte. I numeri dichiarati per questa edizione di Prolight + Sound sono stati: 45.000 metri qua-

drati coperti (grazie alle nuove aree Recording & Production, per le soluzioni di intrattenimento AV e per le attrezzature per il palco). Gli espositori presenti sono stati 630 da 23 diffe-

renti Paesi, con un totale di 29.604 visitatori provenienti da 81 Paesi differenti (con un incremento sul 2016 del 11,6%).

A conclusione di questo report da Music China, desidero ringraziare parte del team di Messe Frankfurt Hong Kong (Phyllis Tsang, Angel Ho, Telly Cheuk, Gloria Tai, Stavie Hung e Tommy Lee) per la professionalità e la

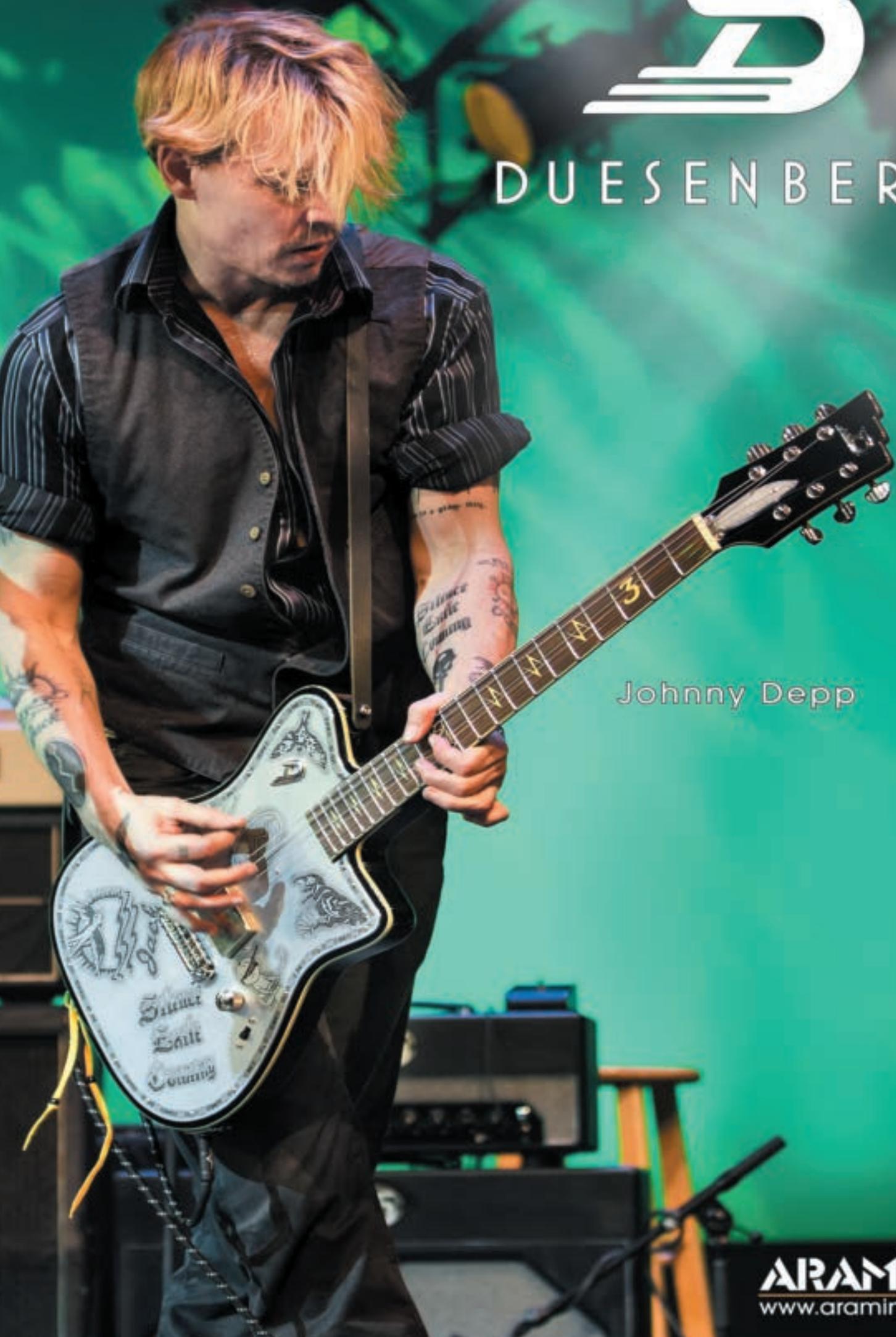
pazienza mostrata nell'accogliere e accompagnare noi giornalisti internazionali in questa interessante trasferta cinese.

La prossima edizione di Music China si terrà dal 10 al 13 Ottobre 2018.

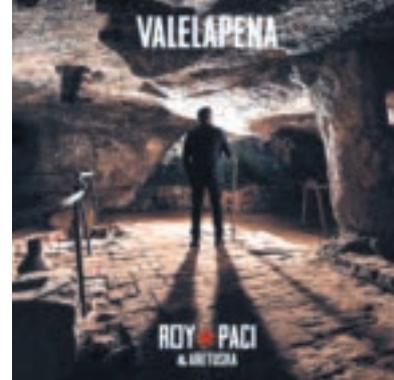
Info: Messe Frankfurt Hong Kong www.musikmesse-china.com



DUESENBERG



Johnny Depp



ROY PACI & ARETUSKA

Valelapena, il coraggio di cambiare

Piero Chianura

Uscito a sette anni di distanza dal precedente *Latinista*, il nuovo album di Roy Paci & Aretuska porta il suono della band nel poliedrico universo artistico del suo "comandante". È grazie a questa svolta che *Valelapena* può essere considerato il "capolavoro" di Aretuska, per libertà compositiva e qualità della produzione.

BB - Come è stato concepito questo nuovo progetto dal punto di vista musicale?

Roy Paci - Rispetto ai precedenti lavori, *Valelapena* ha un'impostazione molto diversa, sia dal punto di vista della composizione e arrangiamento, sia dal punto di vista dell'approccio alla registrazione. È stata molto importante la scelta di

tirare in ballo il caro amico e produttore spagnolo Dani Castelar, che ho fortemente voluto proprio perché appartiene a un mondo diverso da quello che abbiamo frequentato come Roy Paci & Aretuska. Nella produzione abbiamo seguito una linea più vintage rispetto alle produzioni moderne, per ottenere dei suoni più crudi e reali.

BB - Questo disco sembra essere influenzato maggiormente dal tuo complesso universo musicale di riferimento...

RP - C'è da dire che abbiamo avuto più tempo per riflettere sul progetto e siamo arrivati a prendere decisioni su come farlo con maggiore serenità e consapevolezza rispetto al passato, potendo esplorare cose diverse.

Così siamo entrati anche in ambiti diversi, che appartengono al mondo di Roy a 360 gradi.

BB - Quanto ha contato avere a completa disposizione uno studio come i Posada Negro Studio, una struttura accogliente, ampia e così adatta a registrazioni "vintage"?

RP - Moltissimo, perché abbiamo avuto la possibilità di avere apparecchiature e strumenti capaci di rievocare quelle sonorità che mi interessavano... penso per esempio all'organo di Ernesto Vitolo, storico tastierista di Pino Daniele. In questo

Foto: Simone Cecchetti





Foto: Manuela Liotto

studio abbiamo potuto sperimentare tante piccole cose che, sommate, hanno portato al risultato del disco.

BB - *Il tuo personale approccio artistico è sempre stato attento ai movimenti internazionali, ma forse, per la prima volta, il nuovo disco con Aretuska riesce ad avere un suono internazionale...*

RP - È proprio vero... Forse proprio perché ho avuto vicino Dani, e non ti nascondo che se ascolti l'album nel formato in vinile è una gran bella esperienza. Qui, tutto il lavoro fatto in questi anni di produzione del disco viene fuori alla grande. Anche se so che non tutti hanno oggi un sistema adatto per ascoltare bene un disco in vinile, questa è un'esperienza che andrebbe fatta.

BB - *Nelle produzioni italiane di oggi, si trovano frequentemente chitarre, batterie e organi vintage registrati "alla vecchia maniera", ma la particolarità di questo disco forse è proprio la qualità della registrazione delle sezioni di fiati, strumenti che tu conosci così bene. Non è facile trovare dischi pop italiani così raffinati nella scrittura e nella registrazione dei fiati.*

Ascoltando il brano "Beautiful Like The Sunshine", per esempio, ho avuto l'idea che i Beirut potrebbero registrare da voi un loro disco...

RP - In effetti i Beirut ci avevano contattato per venire a registrare da noi, ma in ogni caso, per problemi di allergie e intolleranze, la presenza in studio di

tutti i loro cani sarebbe un grosso problema! Per quanto riguarda le registrazioni con i brass abbiamo fatto a volte anche delle doppie session per cercare di separare i suoni più chiari e squillanti come le trombe, i cori e le ance, da quelli che io chiamo i suoni "marroni", cioè i suoni scuri ma non troppo bassi, che si pongono su un range contralto come quelli di flicorni, bombardini, corni e tromboni. Abbiamo lavorato separandoli perché ci piaceva l'idea di come fare interagire le due sezioni bilanciandole durante il mix. Un altro contributo importante è stato tutto il lavoro di arrangiamento fatto con gli archi, dal grande e fraterno amico Davide Rossi, una figura ormai leggendaria del pop internazionale.

BB - *La sezione di brass che introduce "Beautiful Like The Sunshine", impreziosisce molto quella che potremmo definire una ballad, non proprio caratteristica del repertorio Aretuska. Ma la scrittura di queste parti di fiati, da sola giustifica la presenza di questo brano nel disco. Hai dovuto resistere alla tentazione di promuoverlo come singolo del disco?*

RP - Molti dicevano che non avrei dovuto inserire questo brano nell'album, ma sinceramente ho sempre apprezzato la presenza delle ballad anche nei dischi più estremi, come importanti momenti di sospensione. L'intro che hai citato è fatta di tutti flicorni soprani con una li-

nea di corno. Il brano è nato in un momento di stanchezza alla fine di un concerto, mentre eravamo tra amici a mangiare e a suonare ancora, in un bellissimo momento...

BB - *Suppongo che il grosso del suono di Valelapena lo abbiate ottenuto in studio, evitando di delegare troppo alla fase di masterizzazione fatta da Ruairi O'Flaherty a Los Angeles...*

RP - Esatto. Abbiamo fatto leva su Ruairi, che è un vecchio amico di Dani, per fare in modo che masterizzasse senza andare a rovinare la compressione classica dei suoni che avevamo felicemente registrato in studio, dove, parallelamente al recording facevamo anche sempre il mixaggio per fissare subito il suono del disco.

BB - *Ascoltando la tua voce, si ha l'impressione che tu abbia preferito mantenere una certa spontaneità nell'impostazione, con una vocalità un po' differente da quella che hai sempre usato con Aretuska...*

RP - Pensa che io avrei voluto rifare tutto quello che avevo registrato, ma Dani ha notato che nei precedenti album non avevo mai usato la voce in un modo così naturale, come giustamente hai notato anche tu, anche sul registro più basso e senza sforzare sugli acuti. Per lui questa nuova impostazione era coerente con il nuovo progetto.

BB - *Che cosa hanno invece sentito di dover modificare del*

loro modo di lavorare gli Aretuska, per apprezzare a questo nuovo disco?

RP - Questa è una bellissima domanda... In effetti, prima di registrare questo album, ho chiesto ai ragazzi di andare a fare dei viaggi e delle ricerche personali, per cercare di capire cosa sarebbe stato utile introdurre nel nostro bel "minestrone musicale", quali nuove spezie e sapori musicali, ciascuno nel loro ambito specifico. Alla fine ho fatto da catalizzatore dei loro singoli lavori.

BB - *Ci sono dei brani in particolare in cui questa nuova dimensione è stata vissuta da loro comunque in continuità con il passato di Aretuska?*

RP - Direi in quasi tutto il disco. Certo, ci sono delle cose che sono state portate un po' avanti, come "Medicine Man" che strizza un po' l'occhio alle sonorità british di adesso, ma i ragazzi hanno apprezzato il fatto che, riascoltando il disco, hanno notato un affiatamento più denso e apprezzato il lavoro fatto sui loro suoni dalla nuova produzione. In questo disco tutti quelli che hanno partecipato hanno lavorato al massimo delle loro possibilità. Anche per questo ho firmato tanti pezzi con i ragazzi. Il lavoro di squadra è stato eccelso, fatto con la serenità di chi lavora su un disco senza nessuno che preme per consegnarlo.

BB - *La prova del nove ora saranno i concerti dal vivo, l'ambiente in cui Aretuska ha sempre espresso il meglio di sé...*

RP - Sarà una gran bella sfida, ma come tu ben sai amo le sfide e penso che ne vedremo delle belle!



BOB CLEARMOUNTAIN

La storia del rock dalla control room

Ci sono personaggi che hanno contribuito al successo di dischi importanti della musica pop internazionale, ma che sono pressoché sconosciuti al grande pubblico. Se parliamo di fonici, potremmo citare l'eccezione di Alan Parsons, ma se egli non avesse messo in piedi, da musicista, il suo Alan Parsons Project verso la fine degli anni Settanta, probabilmente oggi verrebbe ricordato solo dagli addetti ai lavori come il bravissimo sound engineer di Beatles e Pink Floyd.

Tra i fonici coinvolti in produzioni di grandi artisti, a cui musicisti e fonici di tutto il mondo riconoscono il merito di averci messo un fondamentale "zampino", c'è sicuramente Bob Clearmountain.

Le sue mani, tuttora in attività, hanno mosso fader e ruotato manopole per artisti del calibro di Bruce Springsteen, Rolling Stones, David Bowie, Roxy Music, Brian Wilson e altri ancora. È stato grazie a Soundwave Distribution, distributore italiano dei prodotti Apogee (di cui Bob è un convinto utilizzatore) che lo scorso 11

settembre una cinquantina di fonici e produttori provenienti da tutta Italia hanno potuto incontrare presso lo studio Distillerie Musicali di Bassano del Grappa Mr. Clearmountain, uno dei tecnici più accreditati della storia del rock. Si è trattato di un workshop trasformatosi in un dialogo tra professionisti (quasi sempre senza la ne-

cessità di tradurre dall'inglese) su passato e presente dell'approccio al recording, al mix e al mastering. Il fonico/produttore statunitense ha dispensato consigli di natura tecnica con un'umiltà disarmante (quella tipica degli uomini migliori), facendo ascoltare tracce audio esemplificative (tra cui una emozionante versione in 5.1 di

"Is This Love" per il 30esimo anniversario di Bob Marley: Legend, da lui curata) e raccontando aneddoti personali e artistici dei grandi musicisti con cui ha lavorato. Al di là delle macchine, una lezione arriva da una considerazione da lui fatta sulla registrazione dell'hit "Let's Dance" di David Bowie, prodotta da Nile Rodgers: "una delle cose più belle che ho fatto", racconta Bob, "cioè i delay sulle chitarre di 'Let's Dance', è stata frutto di un errore!"... Ma lasciamo la parola a Massimo Varini, "mio compagno di banco" durante il workshop e reporter d'eccezione per *BigBox*

(Piero Chianura).

LA GRANDEZZA DI BOB CLEARMOUNTAIN

di Massimo Varini

Non nascondo che quando Franco Turesso di SoundWave mi ha chiamato per invitarmi all'incontro con Bob Clearmountain, mi sono emozionato! Lo so che si tratta di un "professionista" e come tale potrei contattarlo e chiedergli un "preventivo" di costi per lavorare con lui... ma questo non mi impedisce di emozionarmi nell'incontrare un ingegnere del suono che tanto ha segnato il suono della musica che ho ascoltato negli anni in cui formavo i miei gusti musicali e in cui, oltre a lavorare da musicista, mi avvicinavo a quello dell'arrangiatore, fonico e produttore. Così mi sono "armato" di blocco note, e non di registratore, perché volevo utilizzare il mio mezzo preferito in questi casi: la penna per prendere appunti.

Dopo averci salutato, Bob ha iniziato facendoci ascoltare subito un brano: "Let's Dance" di David Bowie, raccontandoci di come sia nato l'effetto del delay sulla chitarra. Nile Rodgers (altro mito indiscusso) gli chiese: "Hey Bob, metti qualcosa su questa chitarra... dagli un effetto". E lui, dopo aver acceso uno Studer a nastro con cui fare il delay, aveva iniziato a modificare la velocità di scorrimento delle testine che gli avrebbe permesso di avere il delay a tempo, ma si accorse che il ritorno dell'effetto era altissimo e saturava sul banco SSL che stava usando. Così iniziò ad abbassare gain e fader quando Nile e David Bowie gli gridarono: "stop! È perfetto così!"... e così restò nel mix!

Tutto l'incontro è stato basato su domande e "scambi" di opinioni; e anche io ho fatto la mia domanda relativa al suono che, negli anni, è riuscito a dare ai suoi mix. Nonostante ogni artista con cui ha lavorato è riuscito a imprimere un suono proprio a un album, c'è un po' di "Bob Clearmountain sound" in ognuno di essi: ricordo perfettamente quando, negli anni Novanta, passavo le notti a cercare di rifare i suoi suoni di rullante. Lavoravo sia a Castelfranco Emilia che a Rimini, agli Heaven Studios e con un AMS registravamo il suono del rullante del brano; poi gli cambiavamo il pitch, lo ri-triggeravamo con la stessa traccia, per poi dare la profondità con la





Foto: Marco Bizzotto



"stufa" EMT, alla ricerca del suono BC! Ma Bob mi ha risposto dicendo che non ha mai usato tecniche particolari... subito ha minimizzato dicendo che usava solo il compressore del banco SSL; poi quando ho un po' "insistito" chiedendogli se ci fossero dei routing che utilizzasse per ottenere un suono molto BC relativo anche al pitch della nota della batteria e cose simili, si è lasciato andare dicendo che aveva acquistato tre set di batterie, e che interviene sempre personalmente sull'intonazione del rullante. Ha infine confermato che in effetti usava AMS e EMT, così come successivamente, nell'era ProTools, è passato al sample replacement.

A proposito del suo approccio al mix, ci ha spiegato che prima di tutto prepara un rough mix di massima e inizia a lavorare singolarmente su chitarre e voci; poi entra nel dettaglio dei singoli strumenti. Gli capita spesso di lavorare su mix, quindi prima di tutto deve "imparare a conoscere" la canzone e l'arrangiamento. Circa il mix "in-the-box", gli è stato chiesto se mixi internamente ai software. La risposta è stata decisa e veloce: no! Usa nel 90% dei casi SSL. Uscendo dalle interfacce Apogee, entra nel banco in linea e utilizza l'automazione del banco. Per quanto riguarda i plug-in e i cloni di ourboard, usa praticamente solo hardware e non gli piacciono i cloni, poiché non vede la necessità di usarne, essendo in possesso degli originali! Si affida invece ai plug-in solo in caso debba automatizzare qualche funzione, come un EQ che si debba accendere in uno specifico momento o cambiando alcuni parametri durante un brano.

Alla domanda se usi premix, bus e faccia degli stem per poi andare al mastering ha risposto di no su tutta la linea. Preferisce lavorare "alla vecchia": nessun bus o premix né tantomeno stem. Realizza il mix L-R. Inizia il mix con il Bus Compressor del banco SSL già attivato, poi aggiusta le regolazioni mano a mano e in certi casi arriva anche fino agli 8dB di gain reduction. Dallo stereo esce con un volume mai eccessivo, non utilizza il soft clip di Apogee e lascia headroom per il lavoro di mastering.

Ha scherzato sul fatto che per i discografici, molto galvanizzati dal volume, usi Sony Inflatore per passare i mix adeguandoli agli ascolti "discografici". Le sue interfacce sono comunque tarate con lo 0dB fs a -16dB vu.

Bob ha detto di apprezzare il suono di chi utilizza (soprattutto per la batteria) la compressione parallela, anche se lui preferisce non usarla, perché comprime le singole tracce con i compressori del banco SSL. Per quanto riguarda gli ambienti, ama utilizzare il plugin Altiverb e in passato usava spesso EMT con i gate del banco SSL, mentre continua a usare Lexicon PCM70.

Sull'eterna lotta tra analogico e digitale, Clearmountain non ha dubbi: cento volte meglio il digitale! Ha raccontato di quanta differenza percepisse durante le riprese di una band intera "in diretta" e di quanto si perdesse mettendo poi in play il nastro; stessa cosa per i CD o i vinili, lui preferisce di gran lunga la qualità digitale. Ha argomentato chiaramente i suoi gusti, nel caso a qualcuno fosse venuto il dubbio che ne parlasse in questo modo per il suo legame "famigliare" con Apogee e visto che ne è testimonial.

Sul fronte del monitoring, Bob continua a usare le "vecchie" Yamaha NS-10 e come big monitor Dynaudio e Neumann. Usa una tv Sony per verificare anche gli equilibri del mix.

A proposito delle sue scelte microfoniche, i suoi "must" sono Shure SM57 per rullante, Sennheiser 421 per i Tom oppure 604 (sempre Sennheiser) a clip; usa diversi mic sulla cassa ma più spesso il D12 di AKG, Neumann U87 per ambienti impostati su figura cardioide e rivolti verso le pareti. Gli piacciono molto anche i Royer a nastro. La scelta dei convertitori ricade su Apogee, Pultec eq, LA3A, 1176, ed Eventide per tutto ciò che riguarda le modulazioni... tutte scelte molto "standard". Ma è proprio da questo che si comprende quanto sia l'uomo a fare la differenza.

Quando il clima dell'incontro è divenuto ancora più disteso, Bob ha raccontato come iniziò il suo lavoro nel 1972, quando fu prima assunto come fattorino per poi essere sbalzato in studio come assistente il primo giorno di lavoro con... Duke Ellington! Ha poi parlato del rapporto tra fonico, produttore, arrangiatore e artista. Eravamo tutti lì a pendere dalle sue labbra, ma ha dimostrato un'umiltà rara nello spiegare quali pensa siano i suoi limiti nella produzione, nella comunicazione con i musicisti, facendo grandi complimenti a Nile Rodgers, David Bowie e Chris Thomas. E così tutta la stima che io avevo già per questo grande fonico ha ricevuto conferme anche su altri fronti, perché mi sono trovato di fronte anche a un grande professionista e a un vero lavoratore al servizio della musica. Grazie Bob Clearmountain!

SANTERIA PER MILANO

BILANCIO SOCIALE

Quando aprì nel 2011, la Santeria di Via Paladini 8 a Milano si fece subito notare: uno spazio di oltre 500 mq con cortile esterno organizzato da persone attive nel mondo della produzione musicale (Magnolia, Tunnel, Discografia indipendente, GodzillaMarket, PecoraNera, Thisorder e the fabulous duo 2-Loose). Un bar/ristorante, uno spazio per eventi, presentazioni, showcase e mostre, un negozio di vestiti e accessori, con una selezione di dischi in vinile, quando il vinile non era ancora stato riscoperto dal mercato discografico mainstream. Un luogo "indipendente" e stimolante per i milanesi più curiosi, gestito da una Srl che nel 2016 riceve il definitivo riconoscimento dal Comune di Milano, quando Santeria vince un bando di assegnazione di uno spazio per un progetto di recupero e riqualificazione di un immobile pubblico. Si tratta di circa mille metri quadrati in viale Toscana 31 di fronte al campus Bocconi, di imminente costruzione, in prossimità del parco della Vettabbia, e accanto all'ex scalo di Porta Romana su cui si affacciano importanti progetti cittadini (Fondazione Prada, Fondazione Filarete, Centro Pompeo Leoni, IED). La nuova Santeria Social Club espande il progetto della prima sede: un grande bar con cucina, un imponente teatro, uno shop, un'aula di formazione, una sala riunioni e un atelier artistico.

A un anno dall'apertura, durante il quale lo spazio ha accolto un numero considerevole di eventi e iniziative, Santeria Srl ha presentato al pubblico il suo primo "bilancio sociale". Introdotta dal CEO e Management Andrea Pontiroli, Caterina Corrias, consulente e Project Manager della società, ne ha esposto i contenuti essenziali. La scelta di presentare un bilancio sociale è una naturale conseguenza degli obiettivi statutari di Santeria, che mette in primo piano la trasparenza e al tempo stesso il confronto con le figure coinvolte nel progetto (anzitutto i propri dipendenti), i finanziatori, la pubblica amministrazione e i cittadini sul percorso intrapreso. Il valore di riferimento è la considerazione che la cultura e la socialità rappresentano un'opportunità economica e un generatore di lavoro. La visione di base è una società più aperta, coesa, tollerante, acculturata e intellettivamente preparata. La missione è dunque arricchire la collettività attraverso proposte culturali e ricreative rivolte a un pubblico eterogeneo e di tutte le età. L'ambiente di lavoro interno a Santeria deve contribuire anch'esso alla crescita personale e al benessere dei dipendenti (circa una quarantina di età media intorno ai 31 anni), che sono il cuore dei servizi e quello che rende Santeria ciò che è. Sono la sostenibilità dal punto di vista economico, la promozione del merito e lo spirito di squadra a favorire un'elevata attività garantita solo dal benessere dei lavoratori. La strategia adottata premia l'investimento, a volte a discapito della massimizzazione del profitto (quest'anno c'è stata infatti una



leggera perdita determinata dalla ristrutturazione della sede e dall'assunzione del personale che serve a condurla). I numeri delle attività svolte sono di tutto rispetto: 100 eventi gratuiti di vario genere (musica soprattutto) organizzati presso la sede di via Paladini 8; 159 eventi musicali gratuiti al bar e 44 eventi in teatro (di cui 31 gratuiti), oltre a conferenze stampa, incontri e dibattiti pubblici, festival e happening, mostre e presentazioni di libri e dischi. Le attività sono svariate e comprendono un servizio di organizzazione eventi per privati, uno studio grafico, la scuola di produzione artistica e un piccolo co-working in Paladini 8.

I proventi derivano innanzitutto dal bar (per il 40%) e poi dai servizi e dagli eventi corporate che coprono anche lo studio grafico per l'altra parte preponderante. I costi sono principalmente quelli del personale e di acquisto di merce e servizi per la ristorazione e per la produzione.

Matteo Segale e Diego Montinaro, due dei tre direttori artistici di Santeria (insieme a Filippo Cecconi) hanno presentato i contenuti delle attività in corso, a partire dalla scuola di produzione artistica composta dai corsi di Grafica Bellissima, Bartender Moderno, Marketing Management e Comunicazione della Musica, Digital Music Marketing e Tour Manager e Produzione Musicale, seguiti da oltre 150 studenti. Sono stati poi presentati i format organizzati da Santeria realizzati in collaborazione con altre realtà non solo musicali (scienza, teatro, letteratura, quiz, ecc.).

Infine le rassegne e i festival a tema che approfondiscono argomenti legati al mondo della musica (workshop, conferenze, performance fino a un incontro sulla cultura dei videogame). Infine, una serie di importanti iniziative di impegno sociale che puntano all'inclusione e alla crescita della comunità milanese. YES, Santeria! (PC)



MASSIMA INTEGRAZIONE PER UNA CREATIVITÀ SENZA LIMITI

Scopri la prossima generazione di
MASCHINE e KOMPLETE KONTROL



THE FUTURE OF SOUND

DISTRIBUITO IN ITALIA DA  **midimusic** WWW.MIDIMUSIC.IT INFO@MIDIMUSIC.IT

BIGBOX
▶ PROGETTI

BLUE MAN GROUP

LO SPETTACOLO COLORATO



Blue Man Group, lo spettacolo che in 25 anni ha conquistato più di 35 milioni di spettatori, sta per esordire in Italia. Il tour apre i battenti l'8 novembre al Teatro degli Arcimboldi di Milano, per poi proseguire al Teatro Politeama Rossetti di Trieste dal 22 al 26 novembre. Blue Man Group è uno spettacolo nato negli Stati Uniti nel 1991 dall'idea di Matt Goldman, Phil Stanton e Chris Wink. Durante lo show i tre fondatori si trasformano in Blue Man, personaggi colorati di blu che dominano il palco grazie al colore, alla musica e al mimo in uno spettacolo che non può essere definito dal punto di vista del genere, come ha sottolineato il promoter italiano Gianmario Longoni nella conferenza stampa di presentazione andata in scena lunedì 30 ottobre alla Milano Fashion Library. È stato invece Nils Westermann, direttore musicale dello show, anch'egli presente alla conferenza

stampa, a sottolineare come la musica sia il linguaggio che i tre Blue Man utilizzano per connettersi con il pubblico. Musica che viene prodotta attraverso qualunque cosa, per esempio tubi idraulici in PVC, nell'ottica di un ritorno alle origini dell'uomo in cui la comunicazione era fatta di suoni e non di parole. L'esplosione del fenomeno dei Blue Man ha permesso ai tre di diffondersi anche in altri campi: gli artisti sono stati nominati al Grammy Awards, hanno pubblicato tre album, hanno contribuito alle musiche di alcuni film, hanno pubblicato un libro ("Blue Man World") e, nel 2006, hanno creato una scuola indipendente, la Blue School, che va dall'asilo alle medie e che ha come obiettivo un'istruzione più equilibrata ed esuberante. Oltre a Longoni e Westermann, alla conferenza stampa è intervenuto anche Adam Edossy, il Blue Man Captain (Francesco Sessa). ◀

NUX
HUKETS.COM

Cerberus

LA FLESSIBILITÀ DEGLI STOMPBOX NELLA PRATICITÀ DI UNA PEDALIERA



OVD/DIST ANALOGICHE - MODULAZIONI - FX AMBIENTE - 4 ROUTING INTERNI
128 MEMORIE - SPEAKER SIM. - IR LOADER - TUNER - METODO 4 CAVI
E MOLTO ALTRO

Distribuzione esclusiva
FRENEXPOR
www.freneport.it
Facebook YouTube SoundCloud



FIM 31 MAGGIO/01/02/03 GIUGNO 2018
PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA / MILANO

IL NUOVO FIM 2018

La Fiera della Musica e dei Musicisti

NEL CUORE DI MILANO

Piazza Città di Lombardia

INGRESSO LIBERO

Esposizione e Showcase

4 GIORNI

31 Maggio/01/02/03 Giugno 2018

MAIL: info@fimfiera.it | TEL. +39 010 86 06 461

www.fimfiera.it



BIGBOX



Conservatorio
di Milano

RADICALISMO DA SOCIAL

Clubbing e djing in cerca di una visione comune

Riccardo Sada

*F*ollower e influencer convincono, conquistano tutti e la propaganda attraverso il web crea mostri. Stanno annientando la musica elettronica.

L'Illuminismo non se la passa bene, nel mondo. Il suprematista radicale, in un tripudio di bandiere che sventolano per i generi musicali esistenti nel mondo della musica elettronica, va per la maggiore. Lo scontro da stadio è costante e le curve duellano a nome della techno, della house, dell'EDM big room e della trap. Indipendentisti da laboratorio, relegati all'underground, al momento del bisogno dialogano con le multinazionali con lo scopo di far quadrare i conti. Il clubbing, il djing non è mai stato così frastagliato e poco collaborativo come in questo periodo, in cui regna il radicalismo: Rovazzi contro Richie Hawtin, giradischi contro laptop, rave politici contro festival brandizzati. Il clima è rovente, i social imperano e i gruppi di interesse si sminuzzano nell'aria. Ne perde la creatività, la vera condivisione, in questo momento storico.

IL TOOL: OCTATRACK MKII
In arrivo da Elektron Elektron l'Octatrack MkII e un nuovo fir-

mware, come spiega il docente di Recreative12, Giona Vinti, esperto di questo tool. L'azienda ha da poco annunciato l'imminente uscita della nuova versione del suo amatissimo campionatore Octatrack. Cosa cambia? La scocca e i pulsanti. L'revisione del firmware porterà a una gestione più intuitiva. Si potrà estendere la durata di pattern oltre i classici 64 step dei sequencer.

Info: www.elektron.se/products/octatrack-mkii/

IL SITO WEB: DJTECHTOOLS.COM

Fondato e gestito da una folta comunità di dj appassionati di tecnologia, creatività e potenza della musica, DJ TechTools è un sito che aiuta coloro che sono alla ricerca di un personale percorso nel live e nella produzione. Grazie a un layout chiaro, è possibile scovare qualsiasi trick per ottimizzare il proprio lavoro in ambito hardware e software. Il forum poi è una delle risorse più originali della piattaforma e può contare su quasi 100mila

HONEY DIJON "THE BEST OF BOTH WORLDS" (CLASSIC MUSIC COMPANY)

Una roccaforte di magnetismo sonoro con un sound deep e raffinato. Dodici tracce che svelano un personaggio dotato di una grande personalità: dall'edonista "Personal Slave" con Charles McCloud alla hip-house di "Catch The Beat" con Cakes da Killa, fino al nuovo singolo "Look Ahead" prodotto insieme a Tim K con il featuring di Sam Sparro, strizzando l'occhio anche al pop con una versione dell'hit di Carly Simon "Why" interpretata da Nomi Ruiz (Hercules and Love Affair, Jessica 6).

Info: <https://soundcloud.com/honeydijon>



membri. Il blog invece è riservato alla condivisione.

Info: <http://djtechttools.com>

NEWS DA RECREATIVE 12

Interessante lezione quella della docente Roberta Busechian, che ha coinvolto il musicista/produttore Gak Sato per un intervento tutto basato sull'uso del Theremin nel corso "Electronic Culture". La Busechian riserva agli studenti tutte le conoscenze necessarie per posizionarsi nell'ambito

musicale elettronico con un bagaglio unico nel suo genere sulla club culture, il ruolo del dj, i generi musicali elettronici, le radici dell'elettronica, i punti di riferimento del passato ed attuali. "Bisogna essere competenti anche dal punto di vista culturale musicale e riuscire a capire termini, vocaboli, musicalità e tecniche per creare un dj set o un brano efficaci da tutti i punti di vista", spiega la Busechian.

Info: www.recreative12.com ◀

CASIO.

L'INIZIO DI UNA NUOVA ERA

L'eccellenza acustica
incontra la perfezione digitale

CASIO

Developed in collaboration with
C. BECHSTEIN

CELVIANO
Grand Hybrid

www.grand-hybrid.com



Master in Musica per videogiochi

È stato pubblicato il bando per il **primo Master europeo per la composizione di musica per videogiochi** di cui è partner anche **Midiware** di Roma. Attualmente il fatturato globale del mercato dei videogames è superiore a quella del cinema e della musica messi insieme: il giro d'affari di questo mercato è di circa 92 miliardi di dollari, con una proiezione di circa 120 miliardi entro il 2019. Naturalmente a questa importante crescita corrispon-

de un aumento proporzionale di possibilità di occupazione in diversi ambiti professionali, compreso quello del musicista. Ora, riuscendo a cogliere con lungimiranza questa opportunità, il **Conservatorio Santa Cecilia di Roma** propone un **Master universitario di primo livello** per il ruolo di compositore di colonne sonore per videogiochi, prima istituzione pubblica in Europa ad offrire un corso di questa tipologia. Il Master prevede un percorso di studio di alto perfezionamento avente come obiettivo quello di approfondire esigenze culturali, artistico-musicali con specifici obiettivi di tipo

professionale e offre allo studente possibilità di occupazione nei seguenti ambiti professionali: compositore e orchestratore di musiche per videogiochi con competenze di programmatore sonoro, sound designer e music editor. Ma naturalmente le competenze acquisite potranno essere spendibili anche nel campo della realizzazione di musiche per il cinema, nella pubblicità, nelle realizzazioni di librerie di sonorizzazione, nella musica per il teatro e la danza, nel sonoro per i prodotti multimediali, ecc. Il master prevede il contatto diretto con importanti realtà produttive nel ter-

ritorio e con aziende leader del settore di ambito nazionale ed internazionale.

Info: Conservatorio Santa Cecilia - www.conservatorio.santacecilia.it/master-di-primo-livello-musica-per-videogiochi/

SHG MusicShow Milano

Un appuntamento ormai imperdibile per tutti gli appassionati di chitarra e basso elettrico, **SHG MusicShow Milano**, è in programma al **MiCo Fiera Milano** nei giorni **18-19 novembre** prossimo. Nata nel 1992 e organizzata da **Accordo.it**, la manifestazione festeggia i **25 anni** accogliendo nuovi mondi della musica, per offrire un proposta più ampia, in grado di coinvolgere e interessare un pubblico composto non più solo da appassionati di chitarre e bassi elettrici, grazie anche a un ricco programma di eventi collaterali che prevede concerti e demo di musicisti importanti. Oltre alla confermata partnership con **Virgin Radio**, quest'anno si conta la partecipazione attiva di **SHG MusicShow** alla **Milano Music Week** che prevede il patrocinio del **Comune di Milano**.

Info: SHG Music Show

<https://musicshowmilano.it>

Gold Music distribuisce KickPort

Gold Music ha acquisito la distribuzione esclusiva per l'Italia dell'accessorio per batteria **KickPort**. Utilizzato già da molti anni dai batteristi di tutto il mondo, soprattutto in ambienti live, KickPort è una

A MILANO LA SESTA EDIZIONE DEL FIM

La sesta edizione del **FIM** si terrà **da giovedì 31 maggio a domenica 3 giugno 2018** presso la suggestiva Piazza Città di Lombardia, la piazza coperta più grande d'Europa, situata al centro del nuovo palazzo della Regione Lombardia a Milano. Organizzato da **Maia** in collaborazione con **BigBox**, **L'Alveare**, il **Conservatorio di Milano** e altre importanti realtà che verranno coinvolte nel progetto FIM nel corso delle prossime settimane, il FIM fa tesoro dei consensi e dei risultati ottenuti dalle precedenti edizioni (l'ultima delle quali tenutasi lo scorso mese di maggio presso i padiglioni della Fiera di Erba) e **apre le porte a studenti, insegnanti, professionisti e appassionati di musica, che potranno ora entrare al FIM gratuitamente.**

I laboratori rivolti agli studenti delle scuole medie a indirizzo musicale, i seminari di approfondimento su vari aspetti della professione musicale, gli incontri/interviste con personaggi affermati del mondo della musica italiana e internazionale, le esibizioni dei giovani musicisti alla ricerca di una propria dimensione artistica e professionale e, non ultima, l'esposizione di servizi e prodotti rivolti a chi lavora nella musica, sono i contenuti fondamentali del progetto FIM, che quest'anno avrà come **tema centrale quello della formazione dei professionisti del mercato della musica di domani.**

Non è un caso la scelta di un luogo non propriamente fieristico come quello di **Piazza Città di Lombardia**, più raccolto, meglio inserito nel tessuto urbano e dotato di ambienti adeguati (tra cui un accogliente auditorium) particolarmente adatti al taglio "educational" di questa sesta edizione del FIM. Nel DNA del FIM c'è da sempre la musica dal vivo e la qualità dei contenuti, per la prima volta offerti gratuitamente al pubblico dei visitatori, con la coinvolgente vivacità tipica del FIM. La Piazza ospiterà 5 aree tematiche (**Casa FIM**, **FIM Theater**, **FIM Lab**, **FIM on-Air** e **FIM Social**) e un'area **Expo**.

Info: FIM - www.fimfiera.it



ECCO LA NUOVA E RIVOLUZIONARIA

Apogee Element Series



Qualità Sonora Leggendaria.
Prestazioni Thunderbolt™.
Controllo Avanzato.
Valore Senza Precedenti.

Element 24

2 Analog In e 4 Analog Out + 8 Digital I/O

€649



Element 46

4 Analog In e 6 Analog Out + 8 Digital I/O

€999



Element 88

8 Analog In e 8 Analog Out + 8 Digital I/O

€1649



Element 24, 46 e 88 sono le innovative audio I/O box Thunderbolt per Mac realizzate da Apogee. Queste nuove interfacce audio offrono il meglio della pluripremiata tecnologia di conversione Apogee, già presente nei prodotti Symphony I/O Mk II, Ensemble Thunderbolt e Groove, in un nuovo formato caratterizzato da elementi essenziali e controllo avanzato via software.

La serie Element offre prestazioni e qualità sonore ineguagliabili, ad un prezzo senza precedenti.


APOGEE
www.apogeedigital.com

 Designed in California
Built in the U.S.A.
 Certified Green Business
Apogee products are made in the U.S.A. using
environmentally friendly parts and components.

Distribuite in Italia da
Sound Wave Distribution
www.soundwave.it

sorta di bass-reflex progettato per enfatizzare il suono della cassa, in modo semplice e non impattante sullo strumento. Il sistema enfatizza infatti le frequenze basse, offrendo una sensazione di maggior potenza e controllo su grancasse di qualsiasi tipo, marchio o materiale. Considerato da molti batteristi (ma soprattutto dai fonici live) come un accessorio fondamentale per molte occasioni, KickPort è coperto da brevetto.

Info: Gold Music
www.gold-music.it

Cresce Music Inside Rimini

I consensi ottenuti dalle prime due edizioni di Music Inside Rimini, manifestazione progettata da **Rimini Fiera** e realizzata in collaborazione con la **Fiera di Vicenza**, consentono oggi agli organizzatori di proseguire nel progetto di allargamento di questa nuova piattaforma fieristica verso nuovi ambiti del mondo dello spettacolo. Dopo essere riuscito a catalizzare l'interesse di aziende espositrici e visitatori nei confronti delle apparecchiature e delle tecnologie audio e video, il MIR è riuscito lo scorso anno a coinvolgere anche il mondo del broadcast, che godrà nell'edizione di quest'anno di un ulteriore arricchimento di contenuti. Si chiama infatti "**Live Experience**" la novità di Music Inside Rimini, che quest'anno andrà in scena nel polo fieristico della città romagnola **da domenica 6 a martedì 8 maggio 2018**.

Preservando le due aree di successo, **Expo** e **Live You Play** (l'originale format dei palchi attivi) "Live Experience" integrerà e completerà la sezione

espositiva, con un nuovo format che permetterà alle aziende di proporre e presentare le loro tecnologie in tre diverse aree Live, dedicate nello specifico al mondo del Cinema, degli Studi Televisivi e del Visual (**Live Broadcast Experience**, **Live Film Experience** e **Live Visual Experience**). Ogni brand avrà a disposizione anche uno stand di accoglienza dal quale i visitatori avranno accesso alle varie aree. Al format hanno già aderito aziende come **Canon, JVC, Kenwood, Panasonic** e **Sony**. Saranno poi a disposizione dei visitatori diverse sale corsi e un ricco programma educational e di convegni, organizzati anche in collaborazione con le aziende espositrici, e l'ormai consueta area di immersione totale nel mondo live.

Info: Music Inside Rimini
www.musicinsiderimini.it

Milano Music Week

Si terrà a Milano **dal 20 al 26 novembre** la prima edizione della Milano Music Week. L'iniziativa è promossa e coordinata dal **Comune di Milano** insieme a **SIAE** (Società Italiana degli Autori ed Editori), **FIMI** (Federazione Industria Musicale Italiana), **Assomusica** (Associazione Italiana Organizzatori e Produttori Spettacoli di Musica dal Vivo) e **NUOVOIMAIE** (Nuovo Istituto Mutualistico Artisti Interpreti o Esecutori), e con il patrocinio del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**. Per un'intera settimana la città verrà coinvolta da moltissimi eventi in cui la musica sarà la protagonista: concerti e dj set, dibattiti e in-



IL CLASSICO NEUMANN U87 COMPIE 50 ANNI

Sono passati 50 anni da quando il primo fortunato fonico è entrato in possesso del primo U87 prodotto da Neumann. È noto come questo microfono a condensatore con caratteristica di ripresa omnidirezionale/ cardioide/ figura-8 abbia fatto la storia della registrazione audio. Oggi Neumann celebra questo anniversario con un'edizione speciale, la **Rhodium Edition**, limitata a **500 esemplari certificati e numerati**. Si tratta del classico U87, rivestito in questo caso del pregiato metallo da cui prende il nome questa **limited edition**, più raro dell'oro (Paul McCartney ha ricevuto nel 1979 un disco di Rodio avendo superato con le vendite sia l'oro che il platino) e utilizzato per scopi di alta tecnologia come gli specchi dei più importanti telescopi che studiano i misteri dell'universo, data anche la sua capacità superiore di riflettere la luce.

Info: Exhibo - www.exhibo.it

contri, mostre e laboratori che coinvolgeranno tutti gli operatori in ambito musicale (l'industria discografica, i locali, i centri di formazione, gli artisti, i promoter, gli autori) Inserita nel programma anche la già prevista edizione annuale di SHG Music Show organizzata da Accordo. La Lombardia detiene il primato di regione regina della musica, con il 20,1% delle imprese del settore in Italia e la città di Milano è il principale polo lombardo in ambito musicale con 300 eventi mensili in media, un indotto per i concerti pari a circa 8 milioni al mese, 928 imprese in costante aumento (il 9,3% del totale nazionale) e quasi 7000 addetti che operano nel settore (pari al 13,9% degli addetti a livello nazionale). L'obiettivo è fare di Milano una Music City, creando nuove opportunità anche per l'economia della città, come già accaduto all'estero.

Milano Music Week avrà come centro nevralgico, presso **BA-**

SE Milano (in via Bergognone 34), **Linecheck - Music Meeting and Festival**, che ospiterà contenuti speciali, incontri riservati agli operatori, show case e concerti: un momento professionale pensato per l'industria musicale nazionale e internazionale. Main partner della manifestazione sono **MTV**, principale brand di intrattenimento per ragazzi in esclusiva su Sky (canale 133), e **VH1** (canale 67 del ddt), canale musicale dedicato a tutti gli appassionati di musica, entrambi brand di **Viacom International Media Networks Italia**.

Partner della Milano Music Week sono: **PMI, SCF** e **Doc Servizi**. Educational partner della manifestazione sono: **CPM Music Institute, SAE Institute** e **ALMED dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**.

Info: Milano Music Week
www.milanomusicweek.it



Schecter EXTREME

L E G A C Y



SCHECTEREXTREMELEGACY.IT

O M E N E X T R E M E

SOUNDS LIKE YOU

011 908 41 69

011 908 78 32

info@gold-music.it

www.gold-music.it



GOLDMUSIC

#beambitious



/goldmusic srl

INNOVATION
TECHNOLOGY
LIGHT
SOUND & VIDEO

MiR

MUSICINSIDER **RIMINI**

6 | 7 | 8 MAY 2018
RIMINI EXPO CENTRE, ITALY

ON STAGE

www.musicinsiderimini.it

**MUSIC
WEEK!**

ORGANISED BY

**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**

A merger of
Rimini Fiera and Fiera di Vicenza

In partnership



Music Inside Festival
Organised by

LEMMO'S
AGREEMENT

In collaboration with

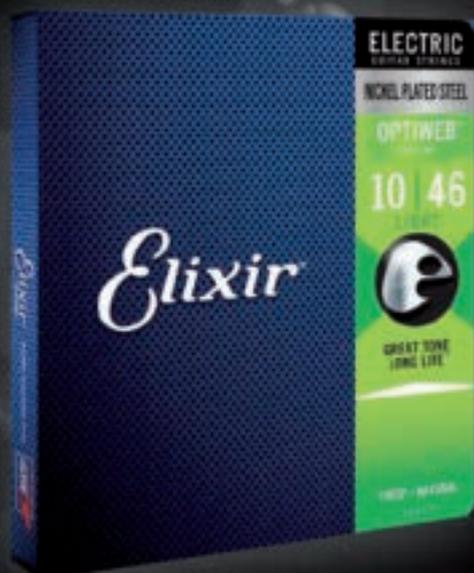


Doc
l'arte si fa valore

rimining sound

SFIDA I TUOI SENSI

con le Corde per Chitarra Elettrica
Rivestite OPTIWEB



Via via che ti sviluppi come musicista, si evolve la tua strumentazione. Oggi, questo vale anche per le corde.

In tanti scelgono corde non rivestite e sacrificano la durata del timbro, convinti che le corde rivestite suonino innaturali.

I tempi sono cambiati.

Le Corde per Chitarra Elettrica Rivestite OPTIWEB™ sfidano qualsiasi cosa tu abbia mai pensato sulle corde per elettrica rivestite. Oggi puoi avere il meglio: suono frizzante, feeling naturale ed il timbro a lunga durata delle Corde Elixir®.

Raccogli la sfida: ascolta e compara su elixirstrings.com/experience.

m. casale bauer



Steve Gadd in concerto al Blue Note di NYC, 2 novembre, 2016



Q2N INCONTRA STEVE GADD

Cosa succede quando un registratore audio-video cattura fedelmente l'essenza di una leggenda come Steve Gadd? Q2n ha il potere di farlo.

Grazie a qualità audio e video senza paragoni, Q2n è la camera definitiva per i musicisti.